

COVID E RIFLESSIONI
 Come immaginare
 il futuro? Si vive
 (solo) innovando

di Giuseppe Mocerino

Siamo arrivati impreparati alla pandemia. E l'impatto del Covid ha avuto, ha e purtroppo avrà ancora conseguenze devastanti in termini di vite umane perdute (ormai oltre le 80mila) e benessere economico vanificato (con quasi 10 punti di Pil persi lo scorso anno). Come pure sulla nostra psiche e sui nostri comportamenti. Rispetto alle epidemie del passato, tuttavia, è evidente che oggi abbiamo armi più potenti: scienza, tecnologia, medicina, ricerca hanno raggiunto livelli che, solo qualche decennio fa, erano inimmaginabili. Queste potenzialità devono ovviamente essere coniugate con capacità organizzative, individuali e collettive, per diventare funzionali. Ma la produzione e la somministrazione già avviata di diversi tipi di vaccino in tutto il mondo in pochi mesi, quando di solito servono anni, dimostrano che grazie all'innovazione possiamo difenderci - ora parzialmente, domani speriamo in via definitiva - da questo come da altri virus. Nella corsa al vaccino anti-Covid, l'Intelligenza Artificiale è stata vitale per analizzare rapidamente i dati clinici e immunologici a disposizione dei ricercatori. Per esempio, consentendo di individuare immediatamente le informazioni utili tra 195mila testi scientifici sul Covid-19, Sars-CoV-2, e gli altri tipi di Coronavirus. Non solo. Anche confinati in casa, grazie a internet abbiamo potuto continuare a vederci, a parlare, spesso anche a lavorare (tanto che siamo passati da poche decine di migliaia a milioni di lavoratori in "smart"). Dobbiamo proseguire su questa strada. Oltre ai vaccini e alle nuove connessioni, ci siamo accorti quanto nella lotta al Covid siano importanti i nuovi farmaci, le nuove terapie, come anche dei dispositivi di sanificazione e tanti altri strumenti di cui oggi abbiamo disponibilità.

servizio a pagina 2

Da nord a sud continuano gli interventi anti-Covid delle Forze dell'Ordine

Feste e cene, volano le multe

Le restrizioni pesano in tutta Italia

A Roma interrotto un party nel quartiere Appio. Identificate 28 persone tutti spagnoli, per loro è scattata la prevista sanzione amministrativa

Stanchi delle restrizioni all'epoca del Covid sono soprattutto i più giovani che stanno perdendo il controllo della situazione. E' ormai un continuo tra balli, feste e cene. Ma non sono solo i ragazzi, perché tra le centinaia di persone sanzionate per aver violato le norme anti-covid, c'è persino il primo cittadino di Pont-Saint-Martin (Aosta). Con Marco Sucquet, sindaco della località valdostana, altre 8 persone sono state multate (ognuno per 800 euro) dalle polizia locale per la violazione delle norme anti Covid durante una festa di carnevale, organizzata nei locali del municipio. A Roma, invece, a finire nei guai sono stati 28 spagnoli per aver organizzato e ovviamente partecipato a una festa in un appartamento nel quartiere Appio. Festa fermata dall'arrivo degli agenti poco dopo la mezzanotte in seguito a una segnalazione. Una volta arrivati davanti l'appartamento e malgrado i numerosi tentativi di farsi aprire i poliziotti non hanno ricevuto risposta. Ad aprire la porta alla fine, dopo diversi tentativi, il proprietario dell'appartamento adibito a casa vacanza. Gli agenti una volta entrati hanno trovato alcuni nascosti sotto le coperte, altri chiusi nelle varie stanze o nascosti dentro gli armadi e sotto il letto. Al termine degli accertamenti sono state identificate 28 persone tutte di nazionalità spagnola nei cui confronti è stata elevata la prevista sanzione amministrativa.



Due milioni per Torre Flavia

E' ufficiale: arriva da Palazzo Chigi, sede della Presidenza del Consiglio, la notizia che nel Decreto Bellezza, il progetto per il recupero dei luoghi culturali dimenticati vi è Torre Flava. La struttura muraria, dunque, è tra le 270 opere finanziate dal governo, classificato alla posizione numero 5 in Italia, 1° nel Lazio. L'importo che sarà destinato per la

riqualificazione è di quasi 2 milioni. L'Amministrazione comunale di Ladispoli ringrazia le istituzioni che sono state vicine al Comune della città per il progetto Bellezza "Recuperiamo i luoghi culturali dimenticati", dal Vice Presidente della Camera on. Fabio Rampelli alla dott.ssa Simonetta Saporito direttore generale del Demanio.

Roma

Fermato ai Parioli
 53enne di Ladispoli
 con arnesi da scasso



Nel corso dei quotidiani servizi di controllo del territorio, volti anche al rispetto delle limitazioni imposte dal DPCM, per contrastare il contagio del Covid-19, i Carabinieri della Stazione Roma Parioli hanno denunciato in stato di libertà, un 53enne romano per possesso ingiustificato di chiavi o grimaldelli. Era notte fonda, in pieno "coprifuoco" quando l'uomo, a bordo della sua auto, è stato notato dai militari dell'Arma mentre transitava in via dei Campi Sportivi ed è stato fermato per un controllo e per capire cosa stesse facendo in giro a quell'ora. L'uomo, già con precedenti e residente a Ladispoli, ha sin da subito insospettito i Carabinieri che hanno deciso quindi di sottoporlo ad una perquisizione. Nell'abitacolo, occultato anche con poca attenzione all'interno di uno zaino i Carabinieri hanno rinvenuto, 83 chiavi alterate e arnesi atti allo scasso di vario tipo e dimensione.

Ciao Bellugi!

Il mondo del calcio saluta il suo difensore

E' scomparso a Milano Mauro Bellugi. L'ex difensore di Inter, Bologna e Napoli, a cui erano state amputate le gambe in seguito a complicazioni del Covid, è morto a 71 anni. La doppia amputazione è stata decisa dai medici in seguito al peggioramento di altre patologie che Bellugi aveva prima di contrarre il Covid-19.



Doloso o no?

Riapre l'autolavaggio bruciato a Cerveteri

"Finalmente abbiamo riaperto, ma è stata dura". Commenta così la riapertura della attività, Ciro, il proprietario egiziano dell'autolavaggio sulla Settevene Palo andato in fiamme lo scorso 21 gennaio. Restano però ancora parecchi dubbi su quanto accaduto quella mattina intorno alle 5.30.



servizio a pagina 14

Come immaginare il futuro? Si vive (solo) innovando



di Giuseppe Mocerino

Siamo arrivati impreparati alla pandemia. E l'impatto del Covid ha avuto, ha e purtroppo avrà ancora conseguenze devastanti in termini di vite umane perdute (ormai oltre le 80mila) e benessere economico vanificato (con quasi 10 punti di Pil persi lo scorso anno). Come pure sulla nostra psiche e sui nostri comportamenti. Rispetto alle epidemie del passato, tuttavia, è evidente che oggi abbiamo armi più potenti: scienza, tecnologia, medicina, ricerca hanno raggiunto livelli che, solo qualche decennio fa, erano inimmaginabili. Queste potenzialità devono ovviamente essere coniugate con capacità organizzative, individuali e collettive, per diventare funzionali. Ma la produzione e la somministrazione già avviata di diversi tipi di vaccino in tutto il mondo in pochi mesi, quando di solito servono anni, dimostrano che grazie all'innovazione possiamo difenderci - ora parzialmente, domani speriamo in via definitiva - da questo come da altri virus. Nella corsa al vaccino anti-Covid, l'Intelligenza Artificiale è stata vitale per analizzare rapidamente i dati clinici e immunologici a disposizione dei ricercatori. Per esempio, consentendo di individuare immediatamente le informazioni utili tra 195mila testi scientifici sul Covid-19, Sars-CoV-2, e gli altri tipi di Coronavirus. Non solo. Anche confinati in casa, grazie a internet abbiamo potuto continuare a vederci, a parlare, spesso anche a lavorare (tanto che siamo passati da poche decine di migliaia a milioni di lavoratori in "smart"). Dobbiamo proseguire su questa strada. Oltre ai vaccini e alle nuove connessioni, ci siamo accorti quanto nella lotta al Covid siano importanti i nuovi farmaci, le nuove terapie, come anche dei dispositivi di sanificazione e tanti altri strumenti di cui oggi abbiamo disponibilità. Come fondatore di un'azienda dell'innovazione tecnologica, ho la consapevolezza di quanto sia importante affrontare ogni crisi, ogni sfida, utilizzando il massimo delle conoscenze tecniche e delle competenze scientifiche di cui siamo in possesso. La partita si gioca su questo campo. Non solo quella, decisiva, della lotta al virus, ma anche quella del nostro benessere, della nostra crescita economica, del nostro arricchimento culturale. Insomma, la partita del nostro futuro. Tuttavia, oltre ad una componente materiale del saper "fare", ce n'è sempre anche una emotiva ed immateriale, del sapersi mettere a disposizione. Allargando l'inquadratura e anche gli orizzonti, nel Piano Next Generation Eu l'Europa ha posto tra le priorità una maggiore diffusione e un uso più efficace delle tecnologie digitali. Oltre ad una sanità migliore, infatti, queste ci assicurano trasporti più efficienti e più sicuri, una maggiore sostenibilità, nuove possibilità di lavoro, studio e comunicazione, come anche un più facile dialogo tra cittadini e servizi pubblici. Insomma, grazie all'innovazione possiamo avere una vita migliore. Ora, il Piano europeo è figlio, da un lato, della programmazione economica e, dall'altro, dello spirito di solidarietà nato tra i popoli europei in questa fase delicata. Uniamo la tecnica e lo spirito, convinti che questa debba essere la strada, perché è solo così che riusciremo a sconfiggere il virus e a rialzarci dalle dolorose conseguenze che ci infligge. L'innovazione non è una moda, non è un fenomeno passeggero, non è qualcosa da cui si può prescindere. Lo sapevamo anche prima della pandemia e adesso ne dobbiamo essere pienamente consapevoli. Si vive (nel senso più pieno della parola) solo innovando.

I leader dei sette Paesi più industrializzati del mondo metteranno 7,5 miliardi di euro per l'acquisto dei vaccini

Il debutto di Draghi e Biden in un vertice internazionale

G7, la salute al primo posto

Il messaggio dei leader dei sette Paesi più industrializzati del mondo è chiaro e unanime: se la nave affonda annegano tutti, poveri e ricchi. In sostanza, dal Covid-19 non ci si salva da soli, nemmeno nell'emisfero più ricco se l'altra parte del mondo viene abbandonata a se stessa. Il G7 in buona sostanza scende in campo e raddoppia i suoi sforzi finanziari a favore dei programmi dell'Oms per distribuire le dosi nei Paesi poveri, arrivando a 7,5 miliardi di dollari. È il debutto internazionale di Mario Draghi come premier italiano: "La salute è un bene pubblico globale", dice in collegamento alla riunione da



Palazzo Chigi. Biden contro Mosca: "È una minaccia per le nostre democrazie". E annuncia che non rinnoverà l'invito alla Russia, formulato dal suo

predecessore Donald Trump, di tornare nel G7. Il messaggio dei leader dei sette Paesi più industrializzati del mondo è chiaro e unanime: se la nave

affonda annegano tutti, poveri e ricchi. In sostanza, dal Covid-19 non ci si salva da soli, nemmeno nell'emisfero più ricco se l'altra parte del mondo viene abbandonata a se stessa. Serve quindi accelerare nella produzione, distribuzione e inoculazione dei vaccini anche nei Paesi in via di sviluppo. Dei 7,5 miliardi di dollari stanziati, l'importo più imponente arriverà dagli Stati Uniti per un totale di 4 miliardi, l'Ue ha raddoppiato il suo contributo per 1 miliardo di euro e la Germania stanzierà ulteriori 1,5 miliardi. Anche l'Italia sta lavorando a un nuovo contributo da destinare all'Act-A.

Mattarella alla Giornata nazionale del Personale Sanitario: "Siamo riconoscenti ai medici ed agli infermieri"

"La prima Giornata nazionale del personale sanitario, sociosanitario, socioassistenziale e del volontariato costituisce una importante occasione per rinnovare la più profonda riconoscenza del Paese verso tutti coloro che con professionalità e abnegazione si sono trovati, e tuttora si trovano, in prima linea nel fronteggiare l'emergenza pandemica che, a distanza di poco più di un anno dalla sua comparsa, ancora ci affligge". Lo afferma il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in un messaggio inviato al presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri, Filippo Anelli. "Fin dall'inizio della diffusione del virus, il personale sanitario - ricorda il capo dello Stato - si è dimostrato all'altezza di una minaccia di così vasta portata, impegnandosi al meglio,



con tutti gli strumenti a disposizione, al fine di evitare che l'epidemia precipitasse in una catastrofe irreversibile. È stato un impegno contrassegnato da difficoltà e sofferenze: moltissimi operatori hanno contratto il virus e tante sono le vittime che abbiamo dovuto piangere tra medici e infermieri. Soprattutto a loro va dedicata questa Giornata.

Il nostro sistema sanitario nazionale, pur tra le tante difficoltà, sta fronteggiando una prova senza precedenti e si dimostra più che mai un patrimonio da preservare e su cui investire, a tutela dell'intera collettività. Per queste ragioni - conclude Mattarella - rivolgo, a nome di tutti gli italiani, un saluto riconoscente a tutto il personale sanitario ed esprimo commossa vicinanza ai familiari dei caduti per la salvaguardia della salute di tutti noi".

Viceministri e Sottosegretari l'accordo è ancora lontano

La guerra dei numeri tra i partiti di maggioranza, l'implosione del M5S e l'alta tensione nel Pd frenano la partita sui sottosegretari che, nell'iniziale strategia del presidente del Consiglio Mario Draghi, avrebbe potuto chiudersi già questo fine settimana. Nulla da fare, invece. Il gioco degli equilibri tra i partiti a sostegno del governo, dopo l'espulsione dei dissidenti dal M5S, si è fatto più complesso. Mentre, nel Pd, non si ferma la trincea delle donne e della minoranza Dem, che chiedono al segretario Nicola Zingaretti di non procedere a nessuna trattativa sui sottosegretari prima della direzione di giovedì prossimo. Draghi e il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, a

marginale della cerimonia inaugurale dell'anno giudiziario della Corte dei Conti, avrebbero avuto uno scambio di vedute sul dossier. Nuovi contatti non si escludono nelle prossime ore. Proprio per le tensioni in atto e la "fame" di posti dei partiti, la "quota" tecnici potrebbe essere ridotta, magari solo all'Editoria e al Mef. Mentre, sull'onda del pressing delle forze politiche, il premier potrebbe dare il suo placet alla nomina di alcuni viceministri nella squadra dei sottosegretari. Ma il D-Day rischia di slittare a metà della prossima settimana. Anche il Cdm convocato per lunedì mattina, a meno di improvvise accelerazioni, non avrà sul tavolo la lista dei sottosegretari.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società a partecipazione paritetica tra il Consorzio per l'Energia Elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 240 gradi durante l'orario di apertura (dal lunedì al venerdì).

Via B. Ubaldini, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax 075904308
email info@bluepowerof.it

Prossima settimana direzione del partito sul riequilibrio nella squadra di Governo Pochi ministri, maretta tra le donne del PD

“Chiediamo un percorso che ci permetta di continuare a combattere le nostre battaglie”



Mentre il premier Mario Draghi lavora a completare la squadra di governo continuano le prese di posizione nel Pd per chiedere un riequilibrio della rappresentanza femminile e, in generale, un dibattito sulla parità. “Il Pd - fa sapere Chiara Gribaudo - ha convocato la Direzione sulla parità per giovedì 25. Molto bene. Ovviamente fino a quella data nessuno preparerà liste di sottosegretari. Vero?”. La Gribaudo aveva fatto sapere che non avrebbe accettato una

eventuale nomina al governo senza che prima fosse convocata la direzione. “Ha ragione Marisa Rodano: non ci sarà credibilità finché non avremo fatto un passaggio politico - aveva detto - per fare chiarezza e dimostrare coerenza. Non nego che sarei onorata e felice di mettermi a disposizione del Presidente Draghi per lavorare in maniera concreta e operativa, con le idee e le proposte sul lavoro che conoscete e che porto avanti da sempre. Ma non credo che avrei e che

avremmo, come comunità politica, la credibilità di portarle avanti al governo se oggi non tenessimo la schiena dritta”. “Sì, comporta fatica seguire un percorso coerente. Ma non lo facciamo per attaccare qualcuno, non stiamo chiedendo congressi o teste da tagliare. Stiamo chiedendo un percorso che ci permetta di continuare a combattere le nostre battaglie. Perché abbandonando i principi del progetto democratico, quelle battaglie non le possiamo vincere”.

Minacce alla senatrice Liliana Segre la Procura di Milano apre un'inchiesta

La Polizia postale, coordinata dal capo del pool antiterrorismo milanese Alberto Nobili, sta indagando, con l'ipotesi di reato di minacce aggravate dalla discriminazione e dall'odio razziale, per identificare gli autori delle minacce e degli insulti indirizzati via social, ancora una volta, alla senatrice a vita Liliana Segre, che ieri mattina si è vaccinata contro il covid al Fatebenefratelli di Milano. Gli inquirenti del pool antiterrorismo milanese attendono un'informativa della Polizia postale che sta lavorando per identificare gli autori dei commenti antisemiti sono comparsi sotto il post dove il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana, che ieri mattina ha accolto Segre in ospedale insieme all'assessore al Welfare Letizia Moratti, ringraziava la senatrice per la sua testimonianza. In Procura a Milano, tra l'altro, è già aperta anche un'altra indagine per molestie e minacce per gli insulti arrivati negli anni scorsi sui social network alla senatrice Segre. Un fascicolo in cui il lavoro degli investigatori prosegue, anche se è complicata l'individuazione degli autori delle minacce più pesanti.

Mannaia alla Camera del M5S espulsione per i 25 deputati ribelli

Tutto confermato, ventun deputati del M5S sono stati espulsi dal gruppo alla Camera. Si tratta sia dei deputati che a Montecitorio hanno votato contro la fiducia al governo Draghi sia di quelli che si sono astenuti sia di quelli che non hanno risposto alla chiama, eccetto quelli che risultavano in missione. L'espulsione è stata comunicata agli interessati dal capogruppo Davide Crippa. “Il fatto oltre a denotare il mancato rispetto delle decisioni assunte dagli iscritti con la votazione in rete e, conseguentemente, dagli organi del Movimento, pregiudica l'immagine e l'azione politica del nostro gruppo parlamentare”, ha scritto il capogruppo Davide Crippa. Al netto delle espulsioni, il gruppo M5S conta 168 deputati. “Come già avvenuto al Senato - aveva annunciato Vito Crimi su Fb - anche i portavoce del Movimento 5 Stelle che nel voto di fiducia alla Camera si sono espressi diversamente dal gruppo parlamentare verranno espulsi. Chi ha scelto di votare diversamente ha scelto di chiamarsi fuori da questo gruppo, lasciando dei vuoti. Ora le fila vanno serrate, affinché l'azione del gruppo, della squadra, sia ancora efficace”. “Oggi siamo qui, ancora una volta, senza tirarci indietro davanti alle difficoltà. Forse questo è il giorno di quiete che aspettavamo per iniziare a curare le ferite. Ed io farò del mio meglio nel dare il mio contributo. Ricordo che tanti colleghi che hanno votato in dissenso sono parte fondamentale del Movimento, oltre che amici fraterni e compagni di tante battaglie. Serve unità adesso, perché proprio in questo momento comincia la nostra più grande partita”, scrive su Fb Paola Taverna.

Bugani (M5S): “Non rischiamo solo la scissione, ma di evaporare”

“Si manda via gente che ha dato il sangue al Movimento perché ha detto legittimamente no, rifiutando un quesito ridicolo e un governo come ne abbiamo già visti tanti in passato. Continuano a evocare Alessandro Di Battista come leader. Il vero rischio non è la scissione, ma l'evaporazione del M5S. Anche perché ora il Movimento dovrebbe governare con tutti e soprattutto con Forza Italia. Era la nostra linea invalicabile, ed è stata varcata”. Lo dice Max Bugani, tra i grillini della prima ora e ora capo staff della sindaca di Roma, Virginia Raggi, in un'intervista a 'Il Fatto quotidiano'. “Spero che Giuseppe - aggiunge riferendosi all'ex premier Conte - abbia capito come non sia stato solo Matteo Renzi a farlo cadere, ma che anche qualcuno nel Movimento non aspettasse altro. Conte si è rivelato un grande mediatore, facendo sintesi tra partiti che erano divisi al loro interno. Ma gli scongiurerei di fare il capo del M5S. All'inizio otterrebbe grande consenso, ma subito dopo inizierebbe a logorarsi”.

Ancora bagarre a sinistra

De Magistris non accoglie la richiesta del Pd e conferma la sua candidatura in Calabria

“Mi stanno chiedendo, dopo le dichiarazioni del candidato del Pd Nicola Irto, se fossi disponibile a fare un passo indietro, a ritirare la mia, la nostra candidatura. Sono e siamo motivatissimi. Non è possibile e nemmeno pensabile, abbiamo già fatto cento passi e non ci fermeremo fino alla vittoria”. Così Luigi de Magistris, candidato alla presidenza della Regione Calabria, replica all'invito rivolto dal candidato del Pd, Nicola Irto, “ad azzerare tutte le autocandidature fin qui emerse nell'ambito



del mondo del centrosinistra” per trovare “una soluzione unitaria e definitiva”. “Nella nostra strada, nel nostro cammino - aggiunge de Magistris - c'è spazio per chi vuole davvero cambiamento e innovazione, rottura del sistema e capacità di governo. Non stiamo chiudendo, ma aprendo a chi vuole un'alternativa etica, culturale, sociale, economica e politica. Vogliamo dare voce alle calabresi e ai calabresi che vogliono la rinascita e la riscossa della Calabria”.

vuole un'alternativa etica, culturale, sociale, economica e politica. Vogliamo dare voce alle calabresi e ai calabresi che vogliono la rinascita e la riscossa della Calabria”.

Giulio Regeni, il suo Friuli Venezia Giulia fa una precisa richiesta al Governo “Serve un'azione drastica sull'Egitto”

“Verità per Giulio Regeni”. Lo slogan che campeggia su cartelli e striscioni in tutto il Paese si trasforma in Friuli Venezia Giulia, terra d'origine del ricercatore rapito e assassinato cinque anni fa in Egitto, in una mozione proposta dalla Lega e approvata dall'intero Consiglio regionale. Il testo, sottoscritto da tutti i consiglieri, impegna - informa una nota dell'Assemblea - la Giunta regionale a fare pressione sul Governo affinché “l'Esecutivo consideri una drastica azione della rappresentanza diplomatica italiana nella Repubblica Araba d'Egitto”. Serve infatti una “forma di



pressione affinché le circostanze che hanno portato all'omicidio di Giulio Regeni possano finalmente essere chiarite tramite un giusto processo nei confronti dei perpetratori, individuati dalle indagini svolte dagli inquirenti italiani”. La mozione è stata condivisa anche

da parte della Giunta regionale. “Gli accordi commerciali con l'Egitto hanno probabilmente rallentato il processo - ha osservato l'assessore Pierpaolo Roberti - ma io credo che la vera realpolitik sia difendere un principio di dignità nazionale: l'Italia non può essere trattata in questo modo da nessun Paese”. Secondo il presidente dell'Assemblea legislativa, Piero Mauro Zanin, “i segni di tortura sul corpo di Regeni sono segni di tortura sull'Italia. E non ci si può sedere al tavolo con chi li ha provocati. Bene fa il Consiglio regionale - ha concluso - a ricordarlo e a denunciarlo”.



in Breve

Covid, Speranza: "Il vaccino deve essere un diritto di tutti e non un privilegio per pochi"
 "Il vaccino è un diritto e non un privilegio di pochi.

Dobbiamo batterci affinché sia gratuito e sia un'opportunità per tutti, senza differenze tra popoli e nazioni". Lo ha detto il ministro della Salute Roberto Speranza alla prima Giornata nazionale degli operatori sanitari. "Il diritto a esser curato, sancito dalla Costituzione - ha poi chiarito -, è vero anche rispetto alla campagna di vaccinazione".



Il Papa grato ai medici ed agli infermieri morti per combattere il Covid: "Sono degli eroi"

Papa Francesco rivolge "un pensiero speciale" ai medici, infermieri e operatori sanitari deceduti a causa della pandemia, "ricordando lo svolgimento generoso e a tratti eroico della loro professione vissuta come una missione". "L'esempio di tanti nostri fratelli e sorelle che hanno messo a repentaglio la propria vita fino a perderla suscita in tutti noi viva gratitudine ed è motivo di riflessione di fronte a tanta oblatività", dice il Pontefice nel messaggio, letto da mons. Vincenzo Paglia, inviato in occasione della Giornata nazionale in memoria dei medici e degli odontoiatri scomparsi per Covid-19.

Dopo la somministrazione dei vaccini contagi più che dimezzati tra i sanitari

Da quando è iniziata la campagna di vaccinazione è in calo la percentuale di operatori sanitari contagiati dal Covid rispetto al totale. Lo certifica il report pubblicato dall'Iss, secondo cui il tasso, che a gennaio era superiore al 5%,

Contro la diffusione del Covid arrivano anche le Zone Rosse

Saranno limitate geograficamente anche a un Comune o a un quartiere

L'Italia resta gialla e arancione con alcune zone rosse, più o meno vaste, ma stabilite a livello locale. In buona sostanza i Comuni e le Regioni avranno la possibilità di decidere eventuali stop temporanei alla circolazione delle persone. In particolare, anche l'Umbria e la provincia autonoma di Bolzano rimangono in arancione. E' quanto emerge dopo le ordinanze del ministro della Salute, Roberto Speranza, che hanno riguardato soltanto il passaggio in arancione di Emilia Romagna, Molise e Campania. Tuttavia i governatori dell'Umbria e di Bolzano hanno autonomamente innalzato il livello di allerta al rosso per determinate aree dei loro territori, come la provincia di Perugia. Intanto c'è una regione, la Valle d'Aosta, che potrebbe invece essere la prima a diventare bianca, qualora venisse confermata per la terza settimana consecutiva l'incidenza di meno di 50 persone positive su 100 mila abitanti, requisito necessario per passare al livello più basso



della scala cromatica. Quello che sembra ineluttabile, invece, pare essere il passaggio in zona rossa dell'Abruzzo, che ha già messo in lockdown le province di Pescara e Chieti. Scettico il governatore, Marco Marsilio, secondo il quale l'Rt sarebbe sceso da 1.22 a 1.17. "Per questo - dice - ci attendiamo che la cabina di regia confermi la classificazione in zona

arancione". Il comune di Re, quasi 700 abitanti nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola, diventa zona rossa. Secondo quanto si apprende, il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, firmerà nelle prossime ore l'ordinanza che sospende anche l'attività didattica nelle scuole della Val Vigizzo. L'ordinanza, sempre secondo

quanto appreso, entrerà in vigore domani sera. Prorogata dalla Regione Umbria fino al 28 febbraio la cosiddetta "zona rossa rafforzata" per la provincia di Perugia e per il comune di San Venanzo, in quella di Terni. Amelia torna invece "arancione" come rimane il resto del territorio non compreso nel provvedimento più restrittivo. Lo pre-

vede un'ordinanza di Palazzo Donini. Questa è stata decisa alla luce di un andamento dei contagi che "non presenta ancora una stabilizzazione discendente, e nella volontà di ispirare l'azione amministrativa al principio di massima precauzione, nonché per portare il periodo di osservazione almeno a 21 giorni rispetto alle misure restrittive".

ora è sceso attorno al 2%.

Bonaccini: "Valutare restrizioni omogenee"

"Credo che con l'arrivo delle varianti serva una valutazione diversa, sarebbe il caso di discutere fra governo e regioni, ne ho già parlato con i ministri Gelmini e Speranza, per capire se non valga la pena una restrizione omogenea di qualche settimana. Mi chiedo se questo saliscendi, con il cambio di colore delle regioni, alla luce delle varianti, non abbia qualche pecca che si può risolvere". Lo dice Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia-Romagna e della conferenza delle

Regioni a Sky Tg24. Proprio l'Emilia-Romagna è tra le tre regioni, insieme a Molise e Campania, che dovrebbero passare dal giallo all'arancione in base ai dati del monitoraggio settimanale.



La variante inglese è quella più aggressiva e pericolosa
 "Dobbiamo agire molto tempestivamente e in modo aggressivo contro le varianti non ancora molto diffuse,

ovvero la brasiliana e la sudafricana. Quindi all'interno delle regioni vanno fatte delle zone rosse. La Uk è più diffusa e diventerà dominate, ma dobbiamo fare di tutto per limitare le altre" ha detto il direttore della Prevenzione del ministero della Salute, Gianni Rezza, alla conferenza stampa organizzata dal ministero sull'analisi del monitoraggio regionale della Cabina di regia. "Nella migliore delle stime è emerso che l'aumento di trasmissibilità della variante Uk è del 39% ma con un range molto vario sul territorio, ciò vuol dire che la Uk si trasmette il 39% in più. Ma questa è una cosa diversa dalla preva-

lenza" precisa Silvio Brusaferrò.

Mosca registra un terzo vaccino, arriva Covivac

Il ministero della Salute russo ha registrato un terzo vaccino contro il Covid-19: il Covivac, realizzato dal Centro scientifico federale per la ricerca e lo sviluppo di farmaci di immunobiologia Chumakov di San Pietroburgo. Lo ha annunciato il premier Mikhail Mishustin, secondo cui "a metà marzo le prime 120.000 dosi saranno distribuite tra la popolazione civile". Gli altri due vaccini registrati in Russia contro il Covid-19 sono lo Sputnik V del Centro Gamaleya e

l'EpiVacCorona del Centro Vektor.

Inghilterra, ancora una notte in ospedale per il principe Filippo

Ancora una notte in ospedale per il principe Filippo, duca di Edimburgo, ricoverato martedì sera al King Edward VII Hospital nel centro di Londra su consiglio del suo medico per motivi non riconducibili al coronavirus. Il ricovero del principe, 99 anni, secondo quanto riporta la Bbc dovrebbe durare qualche giorno. Una fonte di Buckingham Palace ha spiegato che il principe si è recato in ospedale senza auto. La regina Elisabetta, 94 anni, è rimasta al Castello di Windsor.



MISSION
 La STE.NI. si occupa la realizzazione del cliente pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevato qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alle sostenibilità.

1200 **Tel: 06 7230499**

La STE.NI. sceglie per l'intero territorio nazionale la sede legale di via Firenze, ed organizza anche la propria attività di ricerca e sviluppo, grazie alla collaborazione di esperti e tecnici del settore.

La nostra attività si svolge in un'ottica di massima efficienza ed è sempre basata su un rapporto di massima trasparenza per la realizzazione delle attività per il cliente.

 IMPIANTI RICICCATI	 IMPIANTI IDRICI
 RICERCA E SVILUPPO	 IMPIANTI ELETTRICI
 IMPIANTI SPECIALI	 IMPIANTI NAVALI



Registrato un netto rallentamento nel tasso di iniezioni che viene attribuito soprattutto alle false notizie che circolano on-line

Ritardi nelle vaccinazioni, Israele attacca i media: "Disinformazione"

Israele è sempre in testa nella campagna di vaccinazione anti-coronavirus – come precisa Israele.net, ma ora si registra un netto rallentamento nel tasso di iniezioni che viene attribuito soprattutto alla disinformazione on-line. Il Ministero della salute ha così deciso di passare al contrattacco impiegando un mix di ammonimenti e incentivi nello sforzo di persuadere i riluttanti a farsi vaccinare. A tale scopo è stata potenziata una task force digitale incaricata di contrastare le false affermazioni sui vaccini, mentre i governi locali fanno ricorso a testimonial DJ e persino alla distribuzione di cibo per attirare le persone ai centri di vaccinazione. Da quando Israele ha lanciato a dicembre la sua campagna di vaccinazioni, più di un quarto della popolazione totale (2,5 milioni di persone) ha ricevuto entrambe le dosi del vaccino Pfizer/BioNTech, mentre più del 44% ha ricevuto almeno la prima dose. Si tratta di tassi di vaccinazione tra i più alti al mondo. Ma il calo registrato nelle somministrazioni nell'ultimo mese preoccupa tanto più che il vaccino è stato reso disponibile a tutti gli abitanti di età superiore ai 16 anni. A febbraio Israele ha registrato una media di poco più di 106.000 vaccinazioni al giorno contro la media giornaliera di gennaio di oltre 127.000 al giorno. La riluttanza a farsi vaccinare di alcuni gruppi della popolazione è una delle ragioni principali per cui i tassi di contagio rimangono alti, per cui il primo ministro Benjamin Netanyahu ha affermato che il vero ostacolo al completamento della missione è costituito da "fake news e



credenze superstiziose, a volte malevole, che vengono propinate alla gente attraverso internet". Il Ministero della salute sta investendo milioni di dollari nello sforzo di informare il pubblico in modo corretto: compito complicato, perché alcuni segmenti della società tendono a opporsi all'appello a vaccinarsi per diversi motivi. Nel caso degli ultra-ortodossi, alcuni leader religiosi influenti hanno detto ai loro seguaci di non farsi vaccinare. Dal canto suo, la minoranza araba di Israele registra tassi di vaccinazione più bassi verosimilmente legati a un livello più alto di diffidenza verso le autorità. Infine, alcuni giovani israeliani prendono la cosa alla leggera ritenendo di non potersi ammalare gravemente. Einav Shimron, vicedirettrice del Ministero della salute per le relazioni internazionali, dice che il Ministero sta lavorando con medici e leader religiosi per contrastare la disinformazione e ha istituito un centro di comando con un crescente numero di "tracciatori" che monitorano i post anti-vaccinazione in ebraico, russo, arabo e inglese su Facebook, Twitter, Instagram e Telegram, una battaglia con-

tro le teorie complottiste. Yuval Hachover Asherov, un famoso predicatore ultra-ortodosso con un cospicuo seguito on-line, ha affermato in uno dei suoi video che i germi non causano malattie. In un altro video ha lanciato la falsa notizia che il vaccino avrebbe causato dei morti. Avishai Matia, un anti-vax non collegato con le comunità ultra-ortodosse, ha accusato Facebook e Twitter d'aver sospeso i suoi account in quella che ha definito una "reazione violenta da parte dei giganti della tecnologia in collaborazione con l'OMS e altri gruppi". Matia aveva falsamente descritto il vaccino Pfizer come "un farmaco sperimentale" che viene testato su cittadini israeliani. I Ministeri della salute e della cultura hanno annunciato domenica che alla fine di questo mese riapriranno musei, biblioteche, sale per concerti e altri eventi culturali, ma solo per coloro che risultano com-

pletamente immunizzati. Il Ministero della salute sta anche reclutando decine di influencer israeliani sui social network per promuovere la vaccinazione in contemporanea con la sua campagna video. La città ultra-ortodossa di Bnei Brak ha cercato di incoraggiare la vaccinazione servendo gratuitamente piatti di cholent (un sostanzioso stufato) ai residenti che si presentavano per il vaccino. Un portavoce municipale ha detto che l'Operazione Cholent di giovedì ha triplicato il numero medio di presenze. Tuttavia, per la grande maggioranza degli israeliani di ogni classe d'età, il vero e principale incentivo per mettersi in coda è stata la disponibilità dei vaccini. In un ambulatorio a Tel Aviv, Moran Keret, 44 anni, dice che un amico l'ha convinta a presentarsi. "Il coronavirus non sta andando via – dice – Quindi, siccome lui non scompare, eccomi qui".

Russia, Navalny al suo popolo: "Il Paese deve essere libero e felice"



La Russia deve essere "libera" e "felice": lo ha detto l'oppositore Alexey Navalny durante il processo d'appello contro la sentenza con la quale gli è stata revocata la sospensione condizionale della pena concessagli sei anni fa per una vecchia e controversa condanna e gli è stato imposto di restare dietro le sbarre per due anni e otto mesi. "Voglio che la Russia sia libera, ma questo da solo non è sufficiente. Voglio che la Russia sia ricca e che queste ricchezze siano distribuite uniformemente. Voglio che l'assistenza sanitaria sia buona e che gli uomini

vivano fino ad arrivare alla pensione. Voglio che l'istruzione sia adeguata e che le persone possano studiare normalmente. Voglio che le persone per lo stesso tipo di lavoro ricevano lo stesso stipendio che c'è in Europa. Voglio lottare per garantire che la Russia non sia infelice", ha proseguito Navalny, ripreso dalla testata online Meduza. "Abbiamo tutto, ma siamo comunque un Paese infelice. Propongo di cambiare lo slogan: la Russia dovrebbe non solo essere libera, ma anche felice. La Russia sarà felice! E' tutto".

Greta al fianco dell'attivista indiana Disha Ravi

E' stata incarcerata per sedizione: "La libertà di parola non è negoziabile"

Greta Thunberg continua a sostenere Disha Ravi, l'attivista indiana di 22 anni in carcere dal 14 febbraio a New Delhi con l'accusa di 'sedizione'. "La libertà di parola e di manifestare in modo pacifico sono diritti umani non negoziabili", ha scritto su Twitter l'ambientalista svedese accompagnando il messaggio con l'hashtag #StandWithDishaRavi. Tra i fondatori del gruppo indiano di 'Fridays for Future' e nota nel suo paese come la Greta indiana, è dipendente di una azienda di Bangalore che produce cibi biologici. Gli amici la descrivono come



una studentessa brillante, che in tempi record si è conquistata un diploma in Economia e direzione aziendale e specializzata in Finanza, e che, oggi, è l'unica della famiglia a portare a casa uno

stipendio. Per la Polizia di Delhi, è colpevole di aver "istigato" alla protesta attraverso la creazione del 'toolkit', la "cassetta degli attrezzi" diffusa online per affiancare i contadini indiani nella loro lotta, rilanciata lo scorso 4 febbraio appunto da Greta. Alle proteste in India per l'arresto di Disha Ravi è seguita un'ondata di indignazione internazionale: tra le migliaia di sostenitori della Greta indiana c'è anche Meena Harris, nipote della Vice Presidente Usa, Kamala, che si era già schierata su Twitter a fianco dei contadini.

in Breve

Gates: "Dal cambiamento climatico più morti del virus, ma non c'è vaccino"

La pandemia e il cambiamento climatico sono "due problemi molto simili e i governi devono collaborare per trovare le soluzioni, ma entro la fine del secolo il cambiamento climatico ucciderà cinque volte più persone che il picco della pandemia, e non basta un semplice strumento per affrontarlo" come il vaccino. Lo ha detto Bill Gates intervenendo alla Conferenza sulla sicurezza di Monaco. Secondo il fondatore di Microsoft, "i governi, collaborando, dovrebbero prevenire tragedie come la pandemia e il cambiamento climatico", ma se per la pandemia, grazie a "saggi investimenti", si è arrivati ad "un singolo stru-



mento miracoloso che finirà ampiamente questa crisi", sul cambiamento climatico "non è così" e sinora, con misure pure necessarie, si è affrontato secondo Gates "meno di un terzo del problema".

Birmania: spari dei golpisti sulla folla, feriti

Almeno due persone sono rimaste ferite a Mandalay da colpi sparati alla polizia durante una manifestazione contro il golpe in Birmania. Non è chiaro se gli agenti abbiano usato proiettili veri o di gomma. Intanto migliaia di persone sono scesi per le strade di Rangoon, la capitale economica, in omaggio alla prima vittima della repressione militare, la ventenne Mya Thwate Thwate Khaing, morta dopo essere stata colpita alla testa durante una protesta.



Usa, Francia, Germania e Gran Bretagna hanno avvertito l'Iran che sarebbe "pericoloso" concretizzare la minaccia di porre limiti alle ispezioni dell'Aiea (agenzia Onu per l'energia atomica) ai siti nucleari se Washington non ritirerà entro il 21 febbraio le sanzioni contro l'Iran. Il ministro degli Esteri francese Jean-Yves Le Drian, ha accolto a Parigi i suoi omologhi di Berlino e Londra, Heiko Maas e Dominic Raab, con i quali ha discusso, insieme al segretario di Stato Usa, Antony Blinken, intervenuto in videoconferenza, come rilanciare l'accordo sul nucleare iraniano abbandonato nel 2018 dall'ex presidente degli Stati Uniti, Donald Trump. In seguito all'uscita degli Usa dall'intesa, l'Iran aveva reagito arricchendo l'uranio ben oltre i limiti stabiliti per evitare che la Repubblica Islamica entri in possesso dell'arma atomica. La nota congiunta diffusa dai quattro ministri al termine del colloquio esorta Teheran a "considerare le conseguenze di un'azione così grave, soprattutto in questo momento di rinnovata opportunità diplomatica". Ma la novità è che Joe Biden, si è detto

La novità è che Joe Biden, si è detto disponibile a ritornare nell'accordo se l'Iran tornerà al pieno rispetto dei suoi impegni

Partita a poker per ristabilire accordi di pace sul nucleare tra Usa ed Iran

disponibile a ritornare nell'accordo se l'Iran tornerà al pieno rispetto dei suoi impegni. A detta di alcuni organi di stampa il ministro degli Esteri iraniano, Mohammad Javad Zarif, non sembrerebbero intenzionato a cedere. "Invece dei sofismi e di scaricare il peso sull'Iran, l'E3 (Francia, Germania e Gran Bretagna) e gli Stati Uniti devono rispettare i loro impegni e porre fine all'eredità di Trump di terrorismo economico contro l'Iran", ha scritto Zarif su Twitter. Le aspettative sono alte in vista della Conferenza internazionale sulla sicurezza di Monaco, che per la prima volta si svolge in forma virtuale a causa della pandemia: perché, a quanto trapela da fonti vicine



alla nuova amministrazione statunitense, che domani Joe Biden potrebbe annunciare l'intenzione di Washington di rientrare nell'accordo sul nucleare iraniano, quindi il nuovo inquilino della Casa Bianca potrebbe uff-

cializzare il dietrofront rispetto all'uscita unilaterale dall'intesa proclamata dal suo predecessore, Donald Trump, l'8 maggio 2018. A quanto afferma Jeff Rathke, ex funzionario del Dipartimento di Stato ed esper-

to di relazioni tedesco-americane, il governo guidato da Angela Merkel è "impaziente di collaborare con l'amministrazione Biden" per preservare l'intesa con l'Iran. Un primo passo la ha fatto la cancelliera che ha telefonato al presidente iraniano Hassan Rohani, comunicandogli di essere "preoccupata" per il fatto che l'Iran "non sta rispettando i suoi obblighi" sul dossier nucleare. Il regime degli ayatollah continua a mostrare diffidenza prospettando una decisa limitazione alle ispezioni dell'agenzia nucleare dell'Onu (Aiea), se prima gli Usa non revocheranno le sanzioni iniziate nel 2018 entro il 21 febbraio. Per uscire dall'impasse, il capo dell'Aiea, Rafael Grossi, arriverà

sabato a Teheran per cercare di trovare una soluzione sulla questione delle ispezioni. Grossi ha avvertito che il passo minacciato da Teheran avrebbe "un grave impatto sulle attività di verifica e monitoraggio dell'Aiea". Non è una partita semplice "Ma c'è ancora una finestra di opportunità", ha spiegato all'Afp Ellie Geranmayeh, un'esperta di questioni iraniane allo European Council on Foreign Relations. Circolano intanto alcune idee sui passi che Washington potrebbe intraprendere; fra queste l'offerta di vaccini anti-Covid - di cui l'Iran ha disperato bisogno - nonché l'abbandono dell'opposizione di matrice trumpiana ai prestiti da parte del Fondo monetario internazionale, anch'essi fondamentali per combattere la pandemia. Stando a quanto riferisce la Bbc, in una riunione del suo governo, il presidente iraniano ha affermato che "se gli americani faranno un passo, ne faremo uno anche noi. Se vogliono fare tutti i passi in una volta sola, bene. Se lo vogliono fare gradualmente, ottimo. E se non vogliono fare niente, va bene lo stesso". (AGC GreenCom)

Palermo, condannati per mafia

Percepivano il reddito di cittadinanza, 145 persone denunciate dalla GdF

Erano stati condannati per mafia, ma comunque erano riusciti ad avere ed ad incassare il reddito di cittadinanza. Alla fine sono stati scoperti dalla guardia di finanza di Palermo, che ha denunciato 145 persone. L'accusa è di truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche ed all'Inps. Il caso è emerso da un'indagine dei finanzieri del comando provinciale del capoluogo siciliano che hanno individuato 145 persone con precedenti condanne per mafia che avevano percepito o ancora incassavano il reddito di cittadinanza senza averne alcun diritto. Da qui è scattata la denuncia con l'accusa di dichiarazioni mendaci volte all'ottenimento del reddito di cittadinanza e truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche ed all'Inps, con cui la finanza agisce in costante sinergia e collaborazione, per la revoca del sussidio ed il recupero del beneficio economico. Le ricerche che hanno portato poi alla scoperta dei 145 sono state molto più ampie e hanno riguardato circa 1.400 persone, tra loro particolare attenzione a chi, dal 2009 in poi, aveva subito condanne definitive di mafia che, per legge, impedisce di usu-

fruire del reddito di cittadinanza. Dalle indagini è venuto fuori che il beneficio economico era stato chiesto all'Inps a volte in prima persona, più spesso attraverso i propri familiari, senza però parlare delle condanne. Tutti gli indagati di oggi o i loro familiari hanno infatti subito condanne per i reati di associazione di tipo mafioso, oppure per reati aggravati dal metodo mafioso di tentato omicidio, estorsione, rapina, favoreggiamento, trasferimento fraudolento di beni, detenzione di armi, traffico di sostanze stupefacenti, illecita concorrenza con minaccia o violenza, scambio elettorale politico-mafioso. Dal 2019 a oggi sono state erogate somme non dovute per circa un milione e 200 mila euro. I finanzieri hanno già recuperato parte delle somme attraverso un decreto di sequestro preventivo d'urgenza emesso dalla Procura di Palermo nei confronti di 26 persone condannate per mafia, per un totale di oltre 70 mila euro. Tra i soggetti colpiti dal provvedimento figurano appartenenti alle famiglie mafiose della Kalsa, di Resuttana, di Passo di Rigano, di Partinico e di Carini nonché affiliati ai clan degli Inzerillo e dei Lo Piccolo.

Donna assassinata nel suo negozio a coltellate nel pieno centro di Genova

Omicidio venerdì sera nel centro di Genova. Una donna di 70 anni è stata accoltellata a morte dentro il suo negozio di calzature in via Colombo. E' stato fermato in tarda serata ed ha ammesso l'omicidio l'ex compagno di Clara Ceccarelli. L'uomo, Renato Scapusi, 59 anni disoccupato, stava cercando di uccidersi lanciandosi da Mura delle Cappuccine, vicino all'ospedale Galliera. Aveva vagato alcune ore in un'area non distante dal luogo del delitto. Gli agenti delle volanti lo hanno visto e hanno urlato il suo nome. Lui ha risposto "sono io" e non si è più gettato. E' stato portato in questura dove ha parlato della aggressione. E' emerso che era stato sottoposto a cure psichiatriche. La donna stava lavorando nel proprio negozio in via Colombo quando è stata colpita con una trentina di coltellate. La polizia è arrivata sul posto dopo l'allarme di alcuni passanti, che avrebbero anche cercato di fermare l'omicida. La loro relazione era finita un anno fa ma Scapusi aveva continuato a cercarla, a chiamarla. Lei lo aiutava ancora dandogli dei soldi. Lui, che soffriva di ludopatia, li dilapidava. "Si erano lasciati da alcuni mesi. Lui le telefonava

sempre, prima le rubava in casa. Gliene aveva fatte tante e lei non poteva più sopportare" ha raccontato la cugina appena arrivata sul luogo del delitto, a pochi passi dalle scintillanti vetrine di via XX Settembre. La donna aveva incontrato la vittima anche oggi: "L'avevo vista - ha continuato la parente - e mi era sembrata tranquilla". Invece, improvvisa, la morte ha raggiunto Clara Ceccarelli sul finire della giornata di lavoro. Come sempre, la donna stava riordinando il negozio di pantofole per poi attendere il momento di abbassare le serrande e fare ritorno a casa. Qualcuno è però entrato nella "Pantofoleria" di Clara e l'ha aggredita. Alcuni testimoni hanno riconosciuto l'ex e messo subito sulle tracce dell'uomo gli agenti delle volanti e gli investigatori della mobile, coordinati dal pm Giovanni Arena. La negoziante è stata colpita al collo e all'addome con una furia cieca. L'omicidio è avvenuto in un'ora in cui la zona è molto frequentata dai genovesi per gli ultimi acquisti della giornata. Anche in tempo di Covid via Colombo e le strade circostanti, come via San Vincenzo, attirano negli eleganti negozi molti clienti.



Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministrazione Unico Dott. Foltori Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Foltori ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partnership con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli istituti finanziari e istituti di titoli listati, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it



**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

**CHIUSO
IL MARTEDI**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
dal
Cavallino Bianco*



Pronte le ordinanze sugli esami di Stato del primo e del secondo ciclo di Istruzione

Maturità e terza media, prova orale con elaborato

Sono pronte le ordinanze sugli esami di Stato del primo e del secondo ciclo di Istruzione, che lunedì saranno inviate al Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione per il parere previsto prima della loro emanazione. Le ordinanze, spiega il Ministero, definiscono gli Esami di giugno, tenendo conto dell'emergenza sanitaria e del suo impatto sulla vita scolastica e del Paese. Sia per il primo che per il secondo ciclo, scuole medie e Maturità, l'esame si baserà

su una prova orale che partirà con la discussione di un elaborato. "L'Esame consentirà alle studentesse e agli studenti di esprimere quanto maturato nel corso dei loro anni di studio", sottolinea il Ministro dell'Istruzione, Professor Patrizio Bianchi: "Studentesse e studenti, attraverso il loro elaborato, che potrà essere un testo, ma anche una prova pratica o un prodotto multimediale, potranno dimostrare ciò che hanno appreso e compreso, la loro capacità di pen-

siero critico e di esprimersi. L'Esame - prosegue il Ministro - deve essere concepito come il diritto di tutte le studentesse e tutti gli studenti ad essere valutati sulla base delle attività scolastiche svolte nell'arco di tutto il loro percorso. Tenendo conto delle difficoltà vissute durante l'emergenza sanitaria". Gli studenti saranno seguiti, passo dopo passo, dall'assegnazione dell'argomento dell'elaborato, fino alla sua discussione di fronte alla commissione.



Più treni 'Caravaggio' sulla linea ferroviaria da Milano a Bergamo

Più corse Trenord con convogli ad Alta Capacità Caravaggio tra Milano Porta Garibaldi e Bergamo. Da lunedì 22 febbraio aumentano infatti i collegamenti effettuati con i nuovi treni sulla linea che appunto dalla stazione Porta Garibaldi del capoluogo lombardo raggiunge la città bergamasca, via Pioltello.



Un incremento consistente del numero di treni con 12 collegamenti al giorno serviti dai Caravaggio, per un totale di 54 corse giornaliere tra le due città con l'utilizzo anche dei Vivalto. I nuovi treni Caravaggio, in servizio sulla linea S11 Chiasso-Como-Milano-Rho e appunto sulla linea S8 Milano Porta Garibaldi-Pioltello-Bergamo,

sono convogli bidirezionali a composizione bloccata, doppio piano e a trazione elettrica 3 kV con potenza distribuita. Quattro le carrozze di ciascuna composizione con 445 posti a sedere, sistemi di climatizzazione autoregolati e di illuminazione LED, prese elettriche e USB utili per la ricarica dei dispositivi mobili.

Convogli dotati di soluzioni audio e video per l'informazione a bordo e di 50 telecamere per la videosorveglianza. I nuovi treni Caravaggio da poco in servizio sono parte di 176 convogli acquistati con finanziamento di 1,6 miliardi di euro garantito da Regione Lombardia e dati in esercizio a FNM e Ferrovienord.

Con App nugo e itTaxi mobilità veloce door to door in 35 città

Con App nugo e itTaxi nuovo servizio di "auto pubblica" disponibile in ben 35 città tra cui Roma, Bologna, Milano, Palermo, Cagliari, Pisa e Lecce. Partnership che segna un nuovo e importante step per garantire una mobilità door to door sempre più affidabile ampliando l'offerta di servizi disponibili su nugo con il network itTaxi, gestito dall'Unione Radiotaxi d'Italia (URI), confermando il costante impegno della società di FS Italiane nel fornire soluzioni di viaggio funzionali e ottimizzate per ogni esigenza. Attraverso nugo è così possibile prenotare un taxi in tempo reale o riservare una corsa in anticipo in pochi semplici passi. Basterà aprire l'app, attivare la geolocalizzazione e, una volta inserito l'indirizzo di



partenza e di destinazione, verrà inviata la richiesta direttamente alla centrale radiotaxi di riferimento che confermerà la disponibilità e il tempo stimato di arrivo. Una volta confermata la richiesta attraverso una e-mail, tutti i dettagli saranno disponibili nella sezione dedicata dell'app da cui sarà possibile gestire la prenotazione, contattare telefonicamente la centrale operativa di riferimento, annullare la prenotazione o pagarla una volta terminata la corsa. Il servizio è attivo h24 e

mette a disposizione una vasta flotta di taxi e la possibilità di pagare senza costi aggiuntivi direttamente attraverso l'app nugo inserendo l'importo comunicato dal conducente e scegliendo tra i numerosi metodi di pagamento disponibili (Amazon Pay, Paypal, PostePay, Satispay, ApplePay o con bonifico Mybank). nugo favorisce la mobilità collettiva integrata door to door e semplifica la pianificazione del viaggio avendo a portata di smartphone tutti i biglietti necessari. L'app consente infatti di acquistare in un'unica transazione biglietti per treni, metropolitane, autobus, traghetti ma anche di prenotare servizi di bike sharing, hotel, tour e la sosta dell'auto nei parcheggi delle stazioni ferroviarie.

DiscoverEU, i giovani ripartono alla scoperta dell'Europa

Con App nugo e itTaxi nuovo servizio di "auto pubblica" disponibile in ben 35 città tra cui Roma, Bologna, Milano, Palermo, Cagliari, Pisa e Lecce. Partnership che segna un nuovo e importante step per garantire una mobilità door to door sempre più affidabile ampliando l'offerta di servizi disponibili su nugo con il network itTaxi, gestito dall'Unione Radiotaxi d'Italia (URI), confermando il costante impegno della società di FS Italiane nel fornire soluzioni di viaggio funzionali e ottimizzate per ogni esigenza. Attraverso nugo è così possibile prenotare un taxi in tempo reale o riservare una corsa in anticipo in pochi semplici passi. Basterà aprire l'app, attivare la geolocalizzazione e, una volta inserito l'indirizzo di partenza e di destinazione, verrà inviata la richiesta direttamente alla centrale radiotaxi di riferimento che confermerà la disponibilità e il tempo stimato di arrivo. Una volta confermata la richiesta attraverso una e-mail, tutti i dettagli saranno disponibili nella sezione dedicata dell'app da cui sarà possibile gestire la prenotazione, contattare telefonicamente la centrale operativa di riferimento, annullare la prenotazione o pagarla una volta terminata la corsa. Il servizio è attivo h24 e mette a disposizione una vasta flot-



ta di taxi e la possibilità di pagare senza costi aggiuntivi direttamente attraverso l'app nugo inserendo l'importo comunicato dal conducente e scegliendo tra i numerosi metodi di pagamento disponibili (Amazon Pay, Paypal, PostePay, Satispay, ApplePay o con bonifico Mybank). nugo favorisce la mobilità collettiva integrata door to door e semplifica la pianificazione del viaggio avendo a portata di smartphone tutti i biglietti necessari. L'app consente infatti di acquistare in un'unica transazione biglietti per treni, metropolitane, autobus, traghetti ma anche di prenotare servizi di bike sharing, hotel, tour e la sosta dell'auto nei parcheggi delle stazioni ferroviarie.

Tartarughe sentinelle contro la plastica in Adriatico

I risultati dello studio dell'Ateneo di Bologna, mostrano che le feci di tutte le 45 tartarughe considerate, contenevano detriti plastici, "indipendentemente dal periodo di permanenza all'interno del centro di recupero", dice la professoressa Silvia Franzellitti, del Laboratorio di Fisiologia animale e ambientale dell'Università di Bologna, tra le autrici dello studio. "Sebbene i dati ottenuti siano difficili da confrontare con la letteratura disponibile, poiché la maggior parte dei dati pubblicati in passato sono stati ricavati da necropsie su animali morti, la nostra ricerca ci suggerisce che il livello di contaminazione plastica nelle feci delle tartarughe marine osservate sia piuttosto elevato, sia in termini di frequenza degli individui che hanno ingerito plastica che in termini di concentrazione". Il tutto mette il pericolo gli stessi animali visto che i detriti si accumulano nell'ultimo tratto del loro intestino, dove possono restare anche per alcune settimane prima di essere espulsi. "Abbiamo notato - prosegue - la presenza di

specie batteriche adattate a vivere insieme a composti chimici inquinanti, o anche specie potenzialmente patogene, provenienti dall'ambiente, che potrebbero aver colonizzato i detriti plastici prima dell'ingestione, utilizzando così per raggiungere l'ecosistema intestinale dell'animale". Le tartarughe marine sono testimoni e vittime dell'alto livello di inquinamento da plastica che affligge il mar Adriatico. "La nostra ricerca stima che ogni anno più di 10 milioni di tonnellate di plastica finiscano negli oceani, tanto che i materiali plastici costituiscono oggi più dell'80% del totale delle sostanze inquinanti nei mari di tutto il mondo. Tra mammiferi marini, uccelli e tartarughe di mare, sono circa 260 le specie animali che rischiano la vita a causa di questi rifiuti: ingerendoli o restando intrappolate. Inoltre, con il tempo la plastica si spezza in piccoli frammenti e filamenti (microplastiche) che possono venire ingeriti da pesci e molluschi, e risalire così la catena alimentare dei predatori, fino ad arrivare all'uomo".

Arci Solidarietà onlus e Roma Capitale raccontano, con un corto di Claudio Casale (produzione Sibilla Film), il presidio itinerante della Sala Operativa Sociale (SOS) che offre supporto, sostegno psicologico e prima assistenza alle persone senza dimora. "Mi piacerebbe vedere tutte le persone che stanno per strada con un tetto sulla testa, che abbiano sempre un pasto caldo, che possano riavere la loro dignità. Perché vivendo per strada la dignità te la tolgono. Non sei nessuno, sei scartato, sei un'ombra che cammina per la città". Con queste parole Massimo, protagonista del cortometraggio, racconta la sua esperienza di vita: senz'altro da ormai vent'anni a causa di un incidente sul lavoro. Una situazione come tante, la sua, in cui chiunque potrebbe trovarsi all'improvviso pur conducendo, fino a poco prima, una vita normale. È qui che entra in gioco, quotidianamente, il presidio itinerante della Sala Operativa Sociale (SOS) del Dipartimento Politiche Sociali di Roma Capitale. Il presidio è attualmente affidato all'associazione di promozione sociale Arci Solidarietà onlus. A dicembre il minibus ha sostato nei pressi di Piazza San Pietro, dove ha potuto raccogliere e ascoltare storie di grande umanità e dignità come quella di Massimo: un artista (come si definisce) che ama esprimersi attraverso il disegno, la scrittura e la realizzazione di opere "per chi è come me". Il 20 febbraio è stato proclamato dall'Assemblea delle Nazioni Unite Giornata Internazionale per la Giustizia Sociale, dedicata all'eliminazione della povertà, al diritto a un lavoro dignitoso, all'egualianza di genere e all'accesso al benessere sociale e alla giustizia. Un percorso ancora lungo ma che parte da progetti quotidiani, come quello del presidio itinerante SOS e da persone come Massimo che, umilmente, conclude: "Il mio compito è aiutare le persone che stanno come me, o peggio, perché come ho dignità io, hanno dignità loro". "Sono questo genere di progetti che



Giornata Internazionale della Giustizia Sociale Roma è città che ascolta La Sala Operativa Sociale (SOS) del Dipartimento Politiche Sociali di Roma Capitale: cos'è e cosa fa

rendono il senso del nostro impegno quotidiano e dimostrano immediatamente l'importanza del presidio del territorio", spiega Cinzia Marani, direttore della Programmazione e Progettazione del Dipartimento capitolino

Progetti di Sviluppo e Finanziamenti Europei. "Insieme all'Unione europea è stato possibile sostenere una serie di progetti a favore di alcune fasce particolarmente vulnerabili della popolazione cittadina: donne vittime o potenziali vittime di violenza, anziani in

condizioni di fragilità e persone senza dimora". Il progetto è cofinanziato dall'Unione Europea - Fondi Strutturali e di Investimento Europei, PON Metro (Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020), Asse 3 "Servizi per l'inclusione sociale".



Vaccini, Zingaretti: "Produrli in siti italiani" Il Presidente della Regione: "Nel nostro Lazio è già previsto"

"Per combattere il Covid, oltre alle regole di contenimento, l'impegno prioritario deve essere quello di mettere in sicurezza il Paese attraverso la campagna vaccinale. Per questo obiettivo bisognerebbe attivarsi subito per una conversione verso la produzione dei vaccini nei siti industriali italiani. Una produzione che avrà tempi non brevissimi ma farebbe riferimento a un mercato immenso, mondiale e che durerà per anni". Così il segretario del Pd e presidente della Regione

Lazio, Nicola Zingaretti, in una nota. "Il Governo potrebbe dunque subito attivarsi con le case farmaceutiche per promuovere accordi e prepararsi a diventare uno dei grandi "produttori" mondiali di vaccini anticovid. Nel Lazio è già prevista la produzione di alcuni tipi di vaccino, noi siamo pronti a fare la nostra parte in questa nuova eventuale sfida" sottolinea.

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Compravendita di vaccini, la Procura di Roma indaga su presunti intermediari

La Procura di Roma indaga su presunti intermediari e faccendieri che si sarebbero proposti per offrire forniture di vaccini contro il Coronavirus. I pm capitolini, coordinati dal procuratore aggiunto Nunzia D'Elia ipotizzano nel fascicolo aperto il reato di ricettazione. A presentare la denuncia a

piazzale Clodio sono stati gli uffici del commissario straordinario per l'emergenza Covid guidati da Domenico Arcuri. Gli accertamenti delegati alla polizia giudiziaria mirano a verificare eventuali illeciti di chi propone vaccini che hanno già avuto le autorizzazioni delle autorità.



Rinnovi automatici delle licenze arriva lo stop di Roma Capitale Nuovi bandi per il commercio ambulante secondo la direttiva Bolkestein

Sono illegittimi e vanno disapplicati i provvedimenti legislativi nazionali e regionali in materia di rinnovi delle concessioni di posteggio per il commercio su area pubblica. Lo ha stabilito - ricorda il Campidoglio - l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, a seguito di una richiesta di parere presentata dalla sindaca di Roma Virginia Raggi rispetto alla rilevazione del contrasto fra queste normative e il principio di tutela della concorrenzialità e della libera impresa, contemplato dalla Costituzione e dal diritto europeo. In riferimento a quest'ultimo - prosegue in una nota il Campidoglio - la Direttiva Bolkestein impone la messa a bando per tutte le licenze degli ambulanti: una norma sinora derogata in Italia in ragione delle dette leggi, che di fatto hanno consentito il rinnovo automatico delle licenze degli ambulanti fino al 2032. Quindi "eventuali procedimenti avviati per il rinnovo automatico dei permessi in scadenza degli ambulanti saranno ritirati".

"Roma fa da apripista per una svolta epocale. Riportiamo finalmente legalità e trasparenza nel settore del commercio ambulante, sino ad oggi feudo indiscusso dei soliti noti a causa di un susseguirsi di provvedimenti nazionali e regionali illegittimi e in contrasto con la Direttiva Bolkestein, norma comunitaria che impone la messa a bando delle licenze", ha dichiarato la sindaca Virginia Raggi, sottolineando: "Ho richiesto un parere dell'Autorità per porre fine al far west pluridecennale delle concessioni di lunga durata, dei rinnovi automatici senza procedure di selezione pubbliche, dello sbaramento all'accesso di attività economiche per le quali tutti i cittadini hanno il diritto di concorrere. Parliamo di migliaia di postazioni in città: bancarelle, mercati, camion bar, con particolare riferimento a quelle zone di pregio che evidentemente si concentrano nel centro storico, nel Municipio I. Ho dato mandato ai Dipartimenti e ai Municipi di ritirare eventuali procedimenti avviati per il rinnovo automatico delle concessioni e procedere alla stesura di nuovi bandi". "Questa vittoria dell'amministrazione - ha concluso la sindaca - è una vittoria dei cittadini, e di tutti i Comuni italiani che potranno valersi di questo precedente per riaffermare la legalità". L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato - spiega ancora il Comune di Roma - argomenta il dovere, per Roma Capitale, di disapplicare il quadro normativo regionale e nazionale in materia di rinnovi delle concessioni dei posteggi su area pubblica in funzione del primato del Diritto europeo sulle disposizioni nazionali incompatibili con il dovere di collaborazione degli Stati membri a non adottare o mantenere in vigore provvedimenti in contrasto con le regole di concorrenza applicabili alle imprese. Si riaffermano quindi "l'inderogabilità di procedure a evidenza pubblica per la selezione degli assegnatari di posteggi, la necessità di prevedere una durata limitata e proporzionale agli investimenti delle concessioni e il prevalere di criteri trasparenti e non discriminatori, ogni qualvolta venga assegnato un bene pubblico per l'esercizio di attività suscettibili di apprezzamento in termini economici".

#SmartItaly2030, Raggi: "Sviluppo ecosostenibile per una città inclusiva"

I temi centrali: rigenerazione e riforestazione urbana, sviluppo ecosostenibile

"Rigenerazione e riforestazione urbana, sviluppo ecosostenibile. Sono temi al centro della nostra agenda politica per una città inclusiva e innovativa. Durante questo periodo emergenziale abbiamo accelerato un processo di trasformazione già avviato. Non ci siamo mai fermati. Nei mesi scorsi abbiamo presentato un Piano di sviluppo resiliente, sostenibile e inclusivo di Roma Capitale con progetti strutturati legati alle necessità del territorio e ai bisogni delle imprese, vero motore del Paese. Un piano che delinea quella che deve essere la città del futuro, con progetti di efficientamento energetico degli immobili, investimenti sulla sicurezza, sulla sostenibilità ambientale, digitalizzazione, innovazione e inclusione sociale. Punti imprescindibili per proseguire con il percorso di cambiamento avviato per la



Capitale". Lo ha dichiarato la Sindaca di Roma Capitale, Virginia Raggi, in apertura della web conference promossa dalla Fondazione Univerde "#SmartItaly2030. #RomaSmart2030 e #HydrogenValley: transizione energetica e rigenerazione urbana" che si è svolta in diret-

ta streaming questa mattina, nel corso della quale sono stati presentati progetti innovativi per favorire la transizione energetica, la decarbonizzazione e la rigenerazione urbana sostenibile e i dati del XIV Rapporto "Energia e Territorio" realizzato dalla Società Geografica Italiana Onlus.

Publicato il bando d'assegnazione del chiosco bar di Piazzale Loredo

Entro la prossima settimana verrà pubblicato il bando per l'assegnazione del chiosco bar situato all'interno del Parco di Piazzale Loredo, nel quartiere Colli Aniene, nel Municipio IV. Lo ha annunciato il Campidoglio, ricordando che l'immobile era stato chiuso e sequestrato nel 2017 a causa di diverse problematiche, tra le quali abusi edilizi. "Roma Capitale è rientrata in possesso del bene nel 2020, in seguito al dissequestro dell'immobile, e si è attivata con la necessaria istruttoria per predisporre il bando", sottolinea il Campidoglio, ricordando che "entro martedì prossimo saranno inoltre eseguite operazioni di pulizia straordinaria nella fontana che si trova all'interno dell'area verde adiacente al chiosco bar".



Ostia, partiti i lavori di ricostruzione della scogliera in difesa dell'Idroscalo



Sono partiti i lavori di ripristino della scogliera in difesa dell'Idroscalo di Ostia. In seguito al fenomeno di erosione e alle violente mareggiate degli ultimi mesi, si è reso necessario intervenire con urgenza, per ripristinare i 500 metri della scogliera che va dalla foce del Tevere "Fiumara Grande" fino al Porto di Ostia. Per mettere in sicurezza le infrastrutture retrostanti la scogliera già esistente, sarà costruita una scogliera parallela alla linea della costa, con massi naturali di cava. L'intervento, oltre a garantire il ripristino della condizione preesistente alle recenti mareggiate, consentirà un deflusso più regolare e un maggiore contenimento in caso di eventi atmosferici di grande portata. L'importo complessivo dell'intervento è di oltre 1,5 milioni di euro e la durata dei

lavori sarà di 270 giorni. "Dopo i sopralluoghi, gli incontri avuti con i cittadini e i rappresentanti dei balneari di Ostia e la stesura di un progetto complessivo per i necessari interventi di ripristino, sono partiti i lavori. L'attenzione di tutte le istituzioni - dichiara il Vicepresidente della Regione Lazio, Daniele Leodori - ai bisogni e alle necessità di cittadini ed esercenti è la priorità della nostra amministrazione". "Questo intervento è il primo di una serie di lavori che saranno effettuati su tutto il litorale di Ostia - dichiara l'assessore regionale ai Lavori pubblici Mauro Alessandri - che sono ormai improrogabili all'indomani degli eventi meteorologici delle scorse settimane, per garantire la sicurezza dei cittadini e il ripristino delle normali condizioni di praticabilità del litorale".

Ricerca e cure sanitarie, al Policlinico Tor Vergata tre nuovi acceleratori lineari



Al Policlinico di Tor Vergata arriva il nuovo acceleratore lineare di multienergia in radioterapia. Ad inaugurarla l'assessore alla Sanità del Lazio Alessio D'Amato, il direttore della direzione Salute Massimo Annicchiarico, il commissario straordinario del Policlinico di Tor Vergata, Tiziana Frittelli e il prorettore dell'Università Nathan Levialdi. Entro il 30 aprile saranno in funzione altri due macchinari uguali di ultima generazione grazie ad un finanziamento regionale complessivo di 7 milioni di euro. Durante la presentazione, sono stati sottolineati i "tempi record" per l'esplicamento della gara regionale: "Il montaggio del primo acceleratore è avvenuto con più di 2 mesi di anticipo, rispetto al termine del 30 aprile". La seconda parte della visita è stata dedicata al piano di riqualificazione Energetica, realizzato in partnership pubblico-privato con l'obiettivo di ridurre di circa un terzo i consumi di energia primaria (energia elettrica e gas naturale). "L'innovazione tecnologica, la personalizzazione delle cure, la sostenibilità ambientale devono governare tutta la sanità", commenta Frittelli. "Si raccoglie ciò che si è seminato", le parole di D'Amato.

L'annuncio del Campidoglio: "Superato il valore limite di Pm10"

"Tre giorni di stop per i veicoli inquinanti

Tre giorni di stop al traffico dei veicoli più inquinanti a Roma a causa dello smog: "Considerato il superamento del valore limite di Pm10 rilevato dalla rete urbana di monitoraggio e validato dall'Arpa Lazio, e la previsione di criticità prevista per i prossimi giorni, è stata disposta la limitazione della circolazione veicolare nelle giornate del 20, 21 e 22 febbraio nella Ztl Fascia verde", ha comunicato il Campidoglio. Quindi, "fermo restando quanto espressamente stabilito dalle disposizioni nazionali e locali connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19", sono stati disposti, in particolare, i seguenti divieti: nelle giornate del 20 e 21 febbraio, divieto di circola-



zione veicolare privata nella Ztl Fascia Verde dalle ore 7.30 alle ore 20.30 per ciclomotori e motoveicoli Pre-Euro 1 ed euro 1, autoveicoli a benzina Pre-Euro 1,

Euro 1 ed Euro 2, autoveicoli diesel Pre-Euro 1, Euro 1 ed Euro 2; nella giornata del 22 febbraio previsto il divieto di circolazione veicolare privata nella Ztl Fascia verde dalle ore 7.30 alle 20.30 per ciclomotori e motoveicoli Pre-Euro 1 ed Euro 1, autoveicoli a benzina Euro 2. Inoltre, il provvedimento del Campidoglio prevede che gli impianti termici sull'intero territorio comunale, nei giorni 20, 21 e 22 febbraio, siano "gestiti in modo da garantire una temperatura dell'aria negli ambienti non superiore a 18 o 17 gradi in funzione del tipo di edificio". Il testo dell'ordinanza e le relative deroghe sono disponibili sul Portale di Roma Capitale.

**Arrestato
il terzo complice
della banda
che terrorizzava
i passeggeri
a Termini**



Dopo dieci giorni, i Carabinieri del Nucleo Roma Scalo Termini hanno chiuso il cerchio arrestando il terzo complice della banda di rapinatori che aveva commesso una scia di colpi nella zona del principale scalo ferroviario della Capitale. A finire in manette un 22enne egiziano, senza fissa dimora e con precedenti, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa il 15 febbraio 2021 dal Tribunale di Roma - Sezione G.i.p. L'accusa per il giovane è di rapina in concorso, la stessa con cui erano già stati arrestati, 10 giorni fa, i suoi due complici: un altro cittadino egiziano di 20 anni ed un cittadino tunisino di 23 anni, anche loro nella Capitale senza fissa dimora e già noti alle forze dell'ordine. Anche in questo caso, l'ordinanza scaturisce dalla richiesta dei Carabinieri del Nucleo Roma Scalo Termini che, ad esito di una minuziosa attività investigativa - mai cessata anche dopo i primi due fermi - scattata dalla denuncia di rapina presentata da un giovane residente a Anzio, che, la sera del 27 gennaio scorso, nel sottopassaggio che collega la stazione della metro "Termini" a piazza dei Cinquecento, aveva subito una violenta aggressione da parte della banda che, minacciandolo anche con bottiglie di vetro, gli aveva portato via lo smartphone e la catenina in oro che indossava. Anche il terzo componente dei "predoni della stazione Termini" è stato identificato dai Carabinieri senza ombra di dubbio, grazie all'extrapolazione e l'analisi delle immagini dei sistemi di videosorveglianza della zona dell'evento e di quelli posizionati sulla via di fuga degli autori, all'individuazione fotografica e al riconoscimento da parte della vittima. L'arrestato si trova nel carcere a Regina Coeli, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.



Sparò contro i Carabinieri, catturato in Francia dopo aver girato mezza Europa per oltre quattro anni

L'arresto al termine di un'articolata attività investigativa dei militari di Ostia

Da quasi 4 anni era ricercato in tutta Europa poiché ritenuto responsabile di una lunga scia di furti oltre che di detenzione di armi, resistenza a Pubblico Ufficiale e tentato omicidio. Al termine di un'articolata attività investigativa dei Carabinieri di Ostia, un 31enne di origine serba, con numerosi precedenti per reati contro il patrimonio, è stato fermato in Francia dalle Autorità locali, su input degli stessi Carabinieri di Ostia. È stato arrestato in esecuzione di un Mandato di Arresto Europeo dal quale, per lungo tempo, era riuscito a sottrarsi abilmente. Di lui si erano perse le tracce alle prime luci dell'alba del 20 novembre 2016 quando, unitamente a un complice, a bordo di un'auto di grossa cilindrata con targa straniera aveva eluso l'alt imposto dai Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Ostia, impegnati in un posto di controllo alla circolazione in via Pindaro, zona Axa, e aveva iniziato una folle fuga sulla via Cristoforo Colombo. Sembrava tutto finito quando i Carabinieri dopo un lungo inseguimento e con l'assistenza di altre pattuglie immediatamente allertate, erano riusciti a bloccare la strada al veicolo all'altezza di Malafede. I due malviventi, però, non si erano dati per vinti e, dopo aver esploso due colpi d'arma da fuoco in



direzione dei Carabinieri che stavano intervenendo per identificarli, erano riusciti nuovamente a dare gas al loro veloce veicolo e a dileguarsi. Per fortuna, i colpi esplosi ad altezza uomo non erano andati a segno, lasciando illesi i Carabinieri che hanno iniziato immediatamente le indagini per identificare i fuggitivi. Dalla targa del veicolo, i Carabinieri hanno iniziato minuziosi accertamenti e, tassello dopo tassello, nonostante un clima di forte omertà tra le persone ascoltate in merito ai fatti, che ha tentato di sottrarre al rinvio ai fatti, sono riusciti ad identificarli. Infatti, dopo alcuni mesi, il passeggero del veicolo è stato individuato e arrestato dai Carabinieri mentre si

nascondeva in un'abitazione nel quartiere Tor Bella Monaca. Il conducente dell'auto, invece, fu identificato nel 31enne e risultato colpito da un provvedimento di cattura emesso dal Tribunale per i Minorenni di Roma a seguito di molteplici furti, cosa che probabilmente lo avrebbe spinto a sparare contro i Carabinieri e ad evitare la cattura. Nonostante le numerose difficoltà riscontrate, dovute anche alla fuga all'estero dell'uomo, i Carabinieri di Ostia hanno continuato a seguire le tracce del fuggitivo. Le indagini hanno condotto i militari in giro per l'Europa: dapprima in Svizzera e successivamente in Serbia, dove gli investigatori hanno scoperto che il malvivente era riuscito a cambiare nome, ottenendo nuovi documenti d'identità che ne avrebbero reso ancora più arduo il rintraccio. L'uomo ha poi lasciato la Serbia per recarsi in Ungheria ed infine in Francia dove, fermato per un controllo, è stato infine arrestato e consegnato, lo scorso pomeriggio, ai Carabinieri di Ventimiglia. Il pericoloso latitante è stato quindi assicurato alla giustizia, venendo associato al locale carcere ligure, in attesa delle ulteriori decisioni del Magistrato competente.

*Aveva picchiato
la compagna incinta
al nono mese
di gravidanza*

**Anzio 21enne
violento arrestato
dai Carabinieri**

Nel corso della nottata, i Carabinieri della Tenenza di Ardea hanno arrestato un 21enne di Anzio, con precedenti, con l'accusa di maltrattamenti in famiglia e lesioni personali aggravate nei confronti della compagna di 20 anni. Il giovane, in preda all'abuso di alcool e di sostanze stupefacenti, ha aggredito la compagna con morsi, schiaffi e calci a causa di una discussione nata per futili motivi, tanto da costringerla a ricorrere alle cure mediche del personale sanitario. Successivamente, la vittima è stata condotta in codice rosso prima al pronto soccorso dell'ospedale di Anzio, poi presso il reparto ginecologico dell'ospedale "San Camillo", dove è ancora ricoverata, non in pericolo di vita. Il tempestivo intervento dei militari, allertati dalla Centrale Operativa della Compagnia Carabinieri di Anzio a seguito della telefonata effettuata dal padre dell'aggressore che aveva segnalato un'accesa lite tra il figlio e la sua compagna, ha evitato ben più gravi conseguenze. I Carabinieri hanno poi appurato che da circa sei mesi la giovane subiva costantemente aggressioni dall'uomo mediante insulti, minacce e percosse, l'ultima delle quali, l'unica denunciata, è avvenuta nel corso della scorsa notte. La ricostruzione degli eventi ha spalancato le porte del carcere di Velletri per il ragazzo violento, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Casa, Bonafoni (Lista Zingaretti): "Solidarietà a Sindacati Inquilini, argine alle mafie senza paura"

"Sono rimasta sconcertata nel leggere le accuse che la delegata alle periferie della sindaca rivolge ai sindacati degli inquilini". Lo dice in una nota la capogruppo alla Regione Lazio della Lista Zingaretti, Marta Bonafoni. "Federica Angeli in un suo post social - scrive ancora Bonafoni - dichiara senza mezzi termini che 'migliaia di euro in questi anni sono finiti a sindacati, alcuni dei quali hanno gestito il racket delle case popolari prendendo soldi per occupazioni abusive in combutta con mafie locali, senza che molti affittuari lo sapessero'". Una affermazione - aggiunge - che trovo gravissima, soprattutto perché Angeli non sembra preoccuparsi di circostanziarla. Eppure Federica è una giornalista



stimata: mi stupisco di fronte a questo suo lanciare accuse così poco argomentate contro i sindacati degli inquilini, che nei decenni hanno costituito un presidio di civiltà in territori spesso di frontiera". "Ai sindacati degli inquilini si deve il sostegno a uomini, donne e famiglie, specie di fronte a sfratti ingiusti e incolpevoli, e dovrebbe essere ovvio riconoscere il loro ruolo di presidio contro le mafie e la delinquenza nei territori dove sono radicati". "Se invece Federica Angeli è in possesso di dati reali, prove e testimonianze, di fronte a casi circostanziati, allora - conclude Bonafoni - credo che l'unica strada corretta siano le denunce e la Procura. Non un post sui social".



Santa Marinella, il Sindaco Tidei: "In due anni investiti 2 milioni di euro" Piano generale della viabilità nella Perla

"Un decennio di abbandono e disinteresse hanno portato i cittadini a subire disagi"



"In soli due anni saranno investiti 2 milioni di euro e cambieremo la viabilità di Santa Marinella e lo faremo dopo oltre un decennio di abbandono e disinteresse che hanno portato i cittadini a subire molti disagi". Lo hanno dichiarato questa mattina. Nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta nella sede municipale di via Cicerone, il Sindaco Pietro Tidei e la consigliera delegata alla viabilità Patrizia Befani che hanno parlato delle numerose opere già eseguite e quelle in corso di essere appaltate. Gli uffici hanno provveduto a redigere molteplici progettazioni inerenti la viabilità cittadina, in maniera tale da cercare di elidere le numerose problematiche attualmente presenti. Il comune alla data odierna si trova ancora in stato di dissesto finanziario, condizione che non permette né l'assunzione di mutui, né



altre tipologie di intervento con fondi di bilancio che eccedano una semplice ordinarietà rispetto a quanto invece necessiterebbe per il rifacimento

della estesa e chilometrica area di strade comunali (circa 130 km che, nel corso degli anni precedenti, hanno subito deterioramenti legati anche ad una

trascurata manutenzione, non puntuale nella tempistica. In quest'ottica, si è proceduto a richiedere svariati finanziamenti e ristori dei danneggiati

mentali subiti oltre un anno e mezzo o sono, a causa dell'alluvione che si abbatté sul territorio, sia alla Regione che alla Protezione Civile dello stesso Ente, oltre che alla società partecipata regionale ASTRAL che si occupa della viabilità regionale. Negli ultimi due mesi, si è cercato di intervenire in maniera mirata attraverso il ripristino della pavimentazione stradale in molte strade si è poi accelerata con i lavori notturni la fine degli interventi che interessano via IV Novembre, e, entro questo mese prossimo l'intera zona tornerà alla sua viabilità normale. A questo si aggiungeranno entro un breve lasso temporale (sono in corso le gare di appalto relative) il rifacimento di ulteriori strade comunali mediante appositi finanziamenti erogati dalla Regione Lazio e dalla sua società partecipata ASTRAL ed in particola-

re Via Aurelia Vecchia, via Etruria via dei Ceriti via Giunone Lucina a Santa Severa e Poggio Bellavista, in atto poi lavori di rifacimento del lungomare Marconi che risolveranno i rischi di allagamenti. Va detto anche che la società Cotral nell'ambito del progetto denominato "insieme ai Comuni", ha concesso un contributo a questo Comune di 42 mila euro con il quale poter acquistare e sostituire ben 11 pensiline da apporre alle fermate del trasporto pubblico locale. Inoltre è stato redatto ulteriore progetto definitivo trasmesso alla Regione Lazio per richiesta di ulteriori 150 mila euro di finanziamento straordinario, per ulteriori asfaltature da compiersi all'interno della viabilità cittadina, comprendente via Aurelia via Rucellai da via Castronovo a via Cicerone, via della Monacella.

L'assessore Di Paolo: "Per rilanciare il turismo occorre coniugare produzioni cinematografiche e il commercio"



Sviluppo turistico attraverso la promozione del territorio, a tutti i livelli. Civitavecchia non deve essere solo meta di crociere, la pandemia ce lo sta insegnando. Dobbiamo ampliare l'offerta, creare delle attrazioni turistiche stabili, per catturare l'attenzione anche del cosiddetto "turismo di prossimità", per fare ciò è necessario programmare una vera e propria azione di marketing territoriale, senza lasciarsi scappare le opportunità di promozione anche provenienti dall'esterno. Questi i concetti chiave, secondo il Sindaco Ernesto Tedesco, nonché

Assessore alla Cultura, e l'Assessore al Turismo Emanuela Di Paolo, emersi in occasione di una recente confronto con i commercianti, preoccupati per le sempre più frequenti richieste di effettuare riprese da parte di produzioni cinematografiche e televisive sul territorio comunale. "Ovviamente occorre coniugare le esigenze degli operatori commerciali con quelle delle troupe che effettuano le riprese ed in tal senso sono state condotte delle riunioni con le Produzioni interessate" afferma l'Assessore al Turismo che ha anche la responsabilità della delega al Commercio e prosegue: "In concomitanza con le attività delle riprese cercheremo di limitare il più possibile i disagi alla

circolazione, evitando che si interferisca con le feste tradizionali e le altre manifestazioni. Chiederemo che le Produzioni si impegnino ad ingaggiare comparse, artigiani e manodopera locale, facendo naturalmente pagare la tassa di occupazione del suolo pubblico laddove occorra. Tutto questo avrà senza dubbio riflessi positivi sull'economia locale, speriamo innanzi tutto sulle strutture ricettive ferme da troppo tempo. Confido pertanto, anche in futuro, di mantenere questo modello di concertazione con le categorie coinvolte, per contemperare le occasioni di promozione del territorio con la doverosa tutela del commercio locale" conclude l'Assessore Di Paolo.

Mecozzi: "La campagna su Verde e arredo urbano dona dignità alla città"

Il consigliere comunale Mirko Mecozzi esprime soddisfazione per i risultati che si stanno raggiungendo in tema di manutenzione e cura delle aree verdi del tessuto urbano cittadino. "La campagna di pulizia di giardini e aiuole entra nel vivo delle periferie, come l'amministrazione Tedesco aveva anticipato alcune settimane fa. Da giorni le squadre di Csp sono operative alla Zona Industriale, mentre nel quadrante di San Liborio e in quello di Aurelia, dove i cittadini hanno potuto toccare con mano la qualità del servizio svolto ad esempio presso il parco Somma, tornato alla luce dopo tempo immemore.



In alcuni casi, come al parco di via Flavioni, sono stati anche effettuati degli interventi di prevenzione sulla processionaria, mentre anche gli alberi, ad esempio a San Gordiano e Bocelle, ma anche nel quartiere Faro, sono stati oggetto di potature. Nei prossimi giorni i lavori proseguiranno lungo le direttrici Mediana-Uliveto e viale Togliatti-viale Nenni e nelle prossime settimane continueremo a lavorare sulle periferie spostandoci a Campo dell'Oro, San Gordiano e poi a Bocelle. Daremo comunque ulteriori informazioni con l'avanzamento dei lavori anche per la prima metà di marzo: nel frattempo, è d'obbligo mettere in luce l'ottimo lavoro dell'Assessorato all'Ambiente diretto dal Vicesindaco Manuel Magliani, che si è attivato su molte delle segnalazioni dei cittadini che ho girato agli uffici. La visione della giunta Tedesco, ascolto delle esigenze dei cittadini ed azione per risolvere i loro problemi restituendo una città migliore, prende corpo davanti agli occhi dei civitavecchiesi", conclude il consigliere Mecozzi.

I sindacati proclamano lo sciopero per mercoledì 24 febbraio "Centrale Torrealvaldliga Nord-Enel quale futuro per i metalmeccanici?"

"La transizione ecologica è un'esigenza di dimensioni globali non più rinviabile, perché se da un lato si tratta della salute di tutti, dall'altro è in gioco la possibilità di garantirsi un futuro di lavoro e sviluppo grazie alle energie rinnovabili con tutte le tecnologie ad esse collegate. Non è un caso che proprio a questo processo siano stati destinati

gran parte dei fondi europei che da mesi sono oggetto di dibattito (persino della crisi di Governo). Per Civitavecchia il Ministero ha detto chiaramente che si aspetta dei progetti dal territorio e la discussione in atto su idrogeno ed eolico offshore è un segnale molto positivo che merita il sostegno di tutti. Allora perché Enel, l'azienda più grande del terri-

torio, sul piano nazionale e internazionale ragiona sulle rinnovabili mentre per quello locale, in un territorio che ha dato tutto alle esigenze nazionali e con centinaia di lavoratori nell'indotto, insiste su un progetto che a regime ne occuperà appena qualche decina? Ognuno deve fare la sua parte. Civitavecchia può continuare ad avere un ruolo

nella strategia energetica nazionale, con un'industria sostenibile in grado di garantire lavoro per tutti! E' proclamato lo Sciopero per mercoledì 24 febbraio, alle prime tre ore di ogni turno con presidi dalle ore 6 alle 10 e dalle 14 alle 17 davanti ai cancelli di TVN" Così in una nota a firma di FIOM - CGIL Civitavecchia Roma nord Viterbo.





CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi



Un video mostra che nel momento dell'incendio la serranda era alzata Torna operativo l'autolavaggio dopo l'incendio, ma resta il dubbio del dolo

"Finalmente abbiamo riaperto, ma è stata dura". Commenta così la riapertura della attività, **Ciro**, il proprietario egiziano dell'autolavaggio sulla Settevene Palo

andato in fiamme lo scorso 21 gennaio. "Voglio ringraziare tutte le persone che mi sono state vicine, ho ricevuto gesti d'affetto da

tanti". **Ciro** e lo staff, però, non si sono buttati già di morale e dopo un mese l'autolavaggio, molto frequentato, è tornato in piena attività. Restano ancora parecchi dubbi su quanto accaduto la mattina del 21 gennaio alle 5.30. Sia i carabinieri che i vigili del fuoco intervenuti, infatti, non hanno trovato segni o tracce di dolo. **Ciro** però nutre ancora qualche dubbio: "Dal filmato che mi hanno inviato persone che vivono accanto all'autolavaggio si nota che mentre le fiamme stavano divorando l'attività la serranda era aperta. Forse è stata divelta o forse sono state le fiamme a piegarla?". **Ciro** però ora guarda solo al futuro e a lui e al suo staff vanno gli auguri di tutta la redazione.

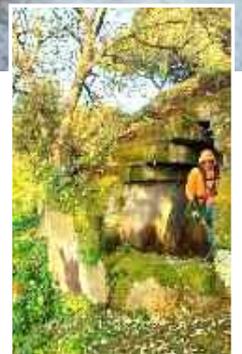


Tra via Aurelia e l'uscita da Cerenova strada pericolosa proprio al semaforo Asfalto malmesso cittadini infuriati

"Questa è la situazione in cui riversa la strada di fronte al semaforo di viale Campo di Mare che immette le auto sull'Aurelia. Con le piogge battenti e le vetture che circolano costantemente, l'asfalto si è completamente sbriciolato rendendo difficile il passaggio delle auto. Per ovviare a questa indecorosa situazione si è ben pensato di applicare una bella badilata di asfalto che con il tempo, non solo ha creato dei dossi artificiali che resero più "sportiva" la traversata dello stop, ma è stata totalmente inutile. Nei fatti si è creata una vera e propria trincea di fronte al semaforo che i poveri automobilisti devono attraversare ogni giorno col rischio di danneggiare pneumatici e ammortizzatori delle auto, senza escludere quelle in assetto ribassato che grattano, rischiando di danneggiare tubi e caverterie sottostanti. È da più di un anno che quel tratto di strada è così, si richiede alle istituzioni e al Sindaco più controllo sulle strade e più sicurezza, dato che qualche mese fa quello stesso semaforo con il fossato davanti segnava solamente rosso per le auto che si dovevano immettere sulla strada, una vera e propria roulette russa col codice della strada. Con la stessa fretta con cui hanno messo le telecamere per pizzicare le auto non in regola con la revisione e l'assicurazione, ci si aspetta la stessa celerità nel riparare le buche".

Un semplice cittadino (che paga)

Non si ferma mai l'opera dei ragazzi della Nuova Generazione Etrusca Volontari al lavoro alla Necropoli



Prosegue l'impegno dei volontari delle diverse associazioni che si occupano del mantenimento del decoro e pulizia della nostra Necropoli Sito Unesco. In questo servizio diamo spazio ai ragazzi della Nuova Generazione Etrusca che, al comando di Nico Stella, sono alle prese, in questi giorni, con lo sfalcio delle sterpaglie e il taglio dell'erba presso la via principale del sito archeologico. I grandi e numerosi tumuli presenti si mostrano nuovamente ai nostri occhi in tutto il loro splendore ed è veramente emozionante ogni volta poter ammirare questi doni della storia.

'La rosa crepante', è uscito il primo libro di Maddalena Sterpetti



È Maddalena Sterpetti, concittadina di Cerveteri, dal suo profilo social, ad annunciare l'uscita del suo primo libro "La rosa crepante", e lo fa piena d'orgoglio: "Finalmente in uscita il mio primo libro "La rosa crepante" edito dalla casa editrice Sette Città. Un piccolo prosimetro di racconti brevi e poesie. Il sentiero che si percorre leggendolo è la, o le, dimensioni dell'amore. Ho avuto il piacere di avere, negli ultimi 3 anni, in questa particolare avventura della scrittura, il mio professore di università, Luigi Martellini, docente di letteratura contemporanea

nonché saggista e scrittore, che ha curato la quarta di copertina a cui va ora e andrà sempre la mia più profonda gratitudine. È uno strano momento per pubblicare un libro così ma mi auguro porti nella vita di chi vorrà leggerlo un po' di bellezza e la riscoperta dell'amore come unico sentiero di vita. Questo da sempre il mio intento. Si può acquistare in tutte le librerie di Viterbo. Nella libreria Fernandez che è la "casa" dell'editore Sette Città e acquistare chiaramente anche online. <https://www.settecitta.eu/catalogo/1ibro/9788878538962>

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Il progetto intitolato a Marco Vannini sbloccato dopo le peripezie del Distretto Socio-Sanitario

Nei prossimi giorni l'inaugurazione del centro per i minori in difficoltà

Finalmente dopo tante peripezie, il progetto per i minori in difficoltà può prendere vita. La scorsa settimana è infatti arrivata la firma da parte del dirigente del Comune di Cerveteri (capofila del distretto socio sanitario). Questo permetterà al distretto di attivare, per i prossimi quattro mesi, il centro Vannini, rimasto fermo al palo a causa dell'assenza di una firma nei documenti che avrebbero potuto far ottenere al distretto socio sanitario oltre 130mila euro. Il taglio del nastro del centro Vannini è in programma la prossima settimana, come annunciato dall'assessore ai Servizi sociali del Comune di Ladispoli, Lucia Cordeschi a "Cambia il Mondo" di Fabio Bellucci. Purtroppo però, a causa dei ritardi, sono stati persi i finanziamenti relativi al rinnovo del progetto, tanto che gli uffici del comune di Ladispoli hanno "già inviato alla Regione - ha spiegato Cordeschi - la richiesta per essere riammessi al finanziamento". "Si tratta di un importante servizio sul maltrattamento dei minori - ha evidenziato Cordeschi - e si dovrà chiamare Marco

Vannini perché sappiamo tutti l'importanza di questo nome per i due Comuni". L'assessore Cordeschi, ha inoltre colto l'occasione per rispondere anche alle critiche mosse dal consigliere del Pd di Ladispoli e commissario della segreteria dem di Cerveteri, Marco Pierini, la scorsa settimana. Pierini aveva criticato l'amministrazione che aveva scioperato la pentola ma non aveva posto in essere azioni tali da trovare una soluzione al problema. "Sono 3 anni - ha replicato Cordeschi - che dico che il Comune capofila non ha firmato nulla. Passavano i mesi, si succedevano i comitati istituzionali, le varie riunioni e il risultato è stato che il dirigente manifestava in ogni riunione che c'erano delle procedure che non divideva, anche se ovviamente le procedure erano legittime e ora, ad esempio, hanno portato alla firma del progetto Marco Vannini". Tempo perso insomma, per l'Assessore ai servizi sociali che ora guarda al passaggio di testimone in programma a fine giugno, quando cioè il Comune di

Ladispoli diventerà comune capofila. Fino a quel momento non ci sarà tempo e modo "per attivare altri progetti". Si dovrà insomma lavorare "per la stesura del nuovo piano di zona che dovrà essere in programmazione per i prossimi 3 anni (andrà fatto entro il 30 aprile)" e poi, gli ultimi due mesi saranno dedicati "solo ai passaggi di consegna e quindi cercare di capire quanti soldi ci sono nelle casse del comune capofila e perché non sono stati spesi". Dopodiché, dal primo luglio il neo comune capofila (Ladispoli) avrà "l'incombenza di rifare tutte le gare in scadenza per arrivare a dicembre, quando riavremo i vari finanziamenti della Regione Lazio e non interrompere i servizi come successo l'anno scorso". Ovviamente tutto questo sarà possibile solo "attraverso una strutturazione vera e propria dell'ufficio di piano". Anche in questo caso il Comune di Cerveteri dovrà risolvere l'annosa questione della carenza di personale, assumendo due persone, "perché i soldi ci sono", ha evidenziato Cordeschi.



in Breve

A Torre Flavia un pannello in ricordo di Anna Guidi

I volontari della Palude di Torre Flavia non dimenticano l'amica Anna Guidi. La donna, scomparsa poco tempo fa, è stata una bravissima botanica ed ecologa vegetale e per decenni ha lavorato all'interno della Palude. "Grazie a lei - racconta il responsabile della Palude, Conrado Battisti - sappiamo che a Torre Flavia ci sono oltre 130 specie di piante". E per mantenere vivo il suo ricordo, proprio questa mattina l'Arsial posizionerà un bel pannello a lei dedicato. Nel pannello sarà riportata anche la Carta della vegetazione dell'area protetta.

Coloriamo la Città fa tappa a Miami con i Sette Nani per la scuola d'infanzia

"Realizzazione di un murales fiabesco per la gioia dei più piccoli del quartiere Miami a Ladispoli. Si stanno dipingendo Biancaneve e i Sette Nani con Monica Marra che ci sta regalando i murales fiabeschi per la gioia dei più piccoli. Così quando lunedì mattina ritorneranno a scuola saranno accolti da una bellissima sorpresa". E la sorpresa è in via di completamento: "Working in progress - scrive Donato Ciccone - grazie al Comitato Quartiere Miami e a Vincenzo Vona.

Riparato il guasto al Giovanni Paolo II. Lunedì tutti in classe

Lunedì si torna a scuola. Ne saranno contenti i genitori degli alunni del plesso Giovanni Paolo II, un po' meno probabilmente gli alunni stessi che speravano in un altro giorno di vacanza. L'ufficio Manutenzioni e la Ditta incaricata hanno lavorato a pieno ritmo da giovedì, appena si è palesato il guasto "per individuare la problematica alla linea elettrica, che ci ha costretti a chiudere il Plesso G.Paolo II nella giornata odierna," così aveva scritto l'assessore Veronica De Santis. Ecco che pochi minuti fa è arrivata la conferma dalla pagina ufficiale del Sindaco di Ladispoli, Alessandro Grando, su cui il primo cittadino ha scritto "L'ufficio manutenzione ha terminato la riparazione del guasto sull'impianto elettrico del plesso scolastico Giovanni Paolo II. Pertanto da lunedì le lezioni potranno riprendere regolarmente."

Stoici. Crisi? Ci pensano loro! Toma teatrosophia streaming edition

Giovedì 25 ottobre alle ore 19 torna sul canale YouTube di Nuova Acropolis, con una diretta ancora più interattiva, Teatrosophia Streaming Edition. Il format live di Interviste Impossibili ai grandi filosofi questa volta vuole far riscoprire gli Stoici. Conosceremo da vicino ben 4 esponenti di questa corrente filosofica: Zenone di Cizio, il fondatore del movimento, e poi Epitteto, Seneca e Marco Aurelio, i principali rappresentanti dello stoicismo romano. Si parlerà del vero significato della parola atarassia, di felicità, impegno e bene comune.

Cittadini invitati questa mattina a partecipare attivamente al passaggio della vernice a protezione delle opere

A piazza Domitilla sei panchine per sei artisti

"Welcome to Ladispoliland". E' bastato qualche barattolo di vernice e un poco di fantasia per trasformare una semplice area della città in un vero e proprio parco "divertimento" per i più piccini. Il restyling di piazza Domitilla, e in particolare dell'area giochi per i bambini, è partita con la sostituzione della pavimentazione e dei giochi dove si sono dati da fare semplici cittadini e anche rappresentanti dell'amministrazione comunale che con calce e cazzuola in mano si sono rimboccati le maniche. Ma non solo giochi e pavimentazione nuova. A piazza Domitilla il vero protagonista è il colore. Addio vecchie panchine usurate e vandalizzate nel tempo dagli incivili. A loro posto sono arrivate delle vere e proprie opere d'arte. Nessuna sostituzione. Solo un abbellimento di quello che c'era prima a opera di sei artisti locali. L'idea è partita dal sindaco Alessandro Grando che si è così rivolto all'associazione Nuova Luce che si occupa del progetto "Ladispoli città dell'arte - Museo a cielo aperto", fortemente voluta dal consigliere FdI Raffaele Cavaliere. Contattati i sei artisti e fornite poche semplici indicazioni (usare forme e colori) questi hanno dato libero sfogo alla loro fantasia liberando il "bambino" che era in loro. Perché in fin dei conti, quelle panchine, quell'area, è innanzitutto per i più piccini. Ma il lavoro non è finito e proprio come accaduto per la staccinata posizionata al parco giochi di via Ancona, ora la "chiamata alle armi" è per tutti i cittadini di buona volontà. Appuntamento domenica dalle 10 alle 12.30 per passare la vernice protettiva sulle sei panchine. Intanto, le iniziative in cantiere non finiscono certo a piazza Domitilla. Prossima tappa: la nuova area giochi a largo del Verrocchio dove l'amministrazione comunale nei mesi scorsi ha rimosso i grossi pini al centro della carreggiata che avevano danneggiato l'asfalto, creando non pochi problemi alle auto in transito. Proprio qui gli artisti, coordinati dall'associazione Nuova Luce, utilizzeranno alcuni tronchi d'albero fatti lasciare lì dall'amministrazione comunale per realizzare delle nuove piccole opere d'arte. Proprio come accade ai giardini di via Ancona dove invece nei prossimi mesi prenderanno vita nuove panchine/scultura, sulla scia del grande scioiattolo. «Trovare i giusti canali comunicativi per motivare la gente a partecipare alle dinamiche della città è possibile - ha commentato intanto il consigliere Cavaliere, "padre" di "Ladispoli Città dell'arte



- Museo a cielo aperto" - e l'associazione culturale Nuova Luce di Ladispoli, che coordina la realizzazione del progetto, ci sta riuscendo con le sue varie iniziative».

Chiamata "alle armi" dei cittadini per completare le 6 panchine artistiche di piazza Domitilla

Niente più color cemento e disegni e scritte degradanti, ma solo tanto colore e allegria. Le panchine di piazza Domitilla hanno ripreso forma e vita. L'idea era partita dal sindaco di Ladispoli Alessandro Grando che aveva così coinvolto l'associazione Nuova Luce che si occupa del progetto "Ladispoli Città dell'Arte - Monumento a Cielo

Aperto", ideato dal consigliere FdI Raffaele Cavaliere. E così sei artisti locali (tra Ladispoli e Cerveteri) hanno dato libero sfogo alla loro fantasia. Forme e colori, la parola d'ordine, per poter restituire allegria a un posto frequentato in particolar modo dai più piccini. Il lavoro ora è quasi terminato. Le piccole opere d'arte a cielo aperto sono state realizzate. Ora bisogna passare la vernice protettiva e proprio come fatto per la staccinata realizzata nell'area giochi di via Ancona, la palla passa ai cittadini. Appuntamento questa mattina dalle 10 alle 12.30 per divertirsi tutti insieme e in sicurezza, per rendere sempre più bella la città.

Ex difensore di Inter, Bologna e Napoli, gli erano state amputate le gambe in seguito a complicazioni dovute a diverse patologie. E' morto a 71 anni

Addio a Mauro Bellugi signore del calcio italiano



È scomparso a Milano Mauro BELLUGI. L'ex difensore di Inter, Bologna e Napoli, a cui erano state amputate le gambe in seguito a complicazioni del Covid, è morto a 71 anni. La doppia amputazione è stata decisa dai medici in seguito al peggioramento di altre patologie che BELLUGI aveva prima di contrarre il Covid-19. In carriera aveva vestito diverse maglie:



Inter Appena ventenne approda all'Inter e dopo aver firmato il contratto riceve in regalo una villa a Stintino dall'allora presidente Angelo Moratti. Con il club milanese cui vince lo scudetto del 1970-1971, senza tuttavia riuscire a imporsi come titolare inamovibile, anche per dissidi interni. In nerazzurro segnò l'unico suo gol della carriera, nella sfida di Coppa dei Campioni del 3 novembre 1971 con i tedeschi del Borussia M'gladbach, terminata 4-2 in favore dell'Inter.



Bologna Nel 1974 fu ceduto al Bologna. La moglie di Fraizzoli in un'intervista del gennaio 1976 dichiarò: "Mio marito ha spiegato tante volte che Bellugi non è stato ceduto per motivi tecnici. Come giocatore non è mai stato discusso". Nelle file dei rossoblù Bellugi compì il salto di qualità, nonostante un grave infortunio che lo costrinse a saltare la stagione 1976-1977, nella quale giocò solo due partite.



Napoli e Pistoiese Nel 1979 passò al Napoli e, nella stagione 1980-1981, venne ceduto alla Pistoiese, dove saltò 8 delle 30 gare di campionato, prima di abbandonare a soli trentun anni. Ha giocato 227 volte in Serie A, senza mai segnare una rete. Con la Nazionale Dopo una presenza nella nazionale Under-21, il 7 ottobre 1972 esordì con la nazionale maggiore nella partita valida per le qualificazioni mondiali vinta dall'Italia per 4-0 contro il Lussemburgo. Stabilmente inserito nel gruppo azzurro dal selezionatore Ferruccio Valcareggi, fu convocato per il campionato del mondo 1974 in Germania Ovest, dove tuttavia non scese in campo. Divenuto a metà decennio lo stopper titolare della nazio-



nale, dopo aver vinto la concorrenza di Francesco Morini, prese parte al campionato del mondo 1978 in Argentina, dove saltò unicamente l'ultima gara del secondo girone e la finale per il 3° posto persa contro il Brasile. A partire dal 1979 il suo posto fu preso dall'emergente Fulvio Collovati, ma Bellugi rimase in nazionale tanto da essere convocato per il campionato d'Europa 1980 nel quale tuttavia non fu impiegato. La sua ultima partita in azzurro rimase la gara amichevole vinta 2-0 contro la Svizzera il 17 novembre 1979. Chiuse la sua esperienza in maglia azzurra con 32 presenze.

Sbrollini (Iv):
"Il Parlamento calendarizzi la mia Pdl sulle assunzioni dei laureati in scienze motorie nelle scuole"



"La visione lungimirante del Presidente del Consiglio Draghi sullo Sport deve assolutamente far sì che non si perda altro tempo per ottenere il riconoscimento e la promozione della funzione educativa e culturale dello sport e dell'attività motoria, con soluzioni rapide e concrete che permettano a tutto il settore messo in ginocchio dall'emergenza pandemica di guardare al futuro con più ottimismo". Lo afferma Daniela Sbrollini, senatrice e responsabile del cantiere sport e cultura di Italia Viva. Al Senato giace una mia proposta di legge, già unificata a quelle di altri gruppi, che introduce nell'ordinamento scolastico la figura professionale del docente di educazione fisica e sportiva nella scuola primaria con l'obiettivo di supportare l'insegnante di classe al fine di promuovere l'attività motoria e sportiva, esaltando il valore educativo dello sport. L'approvazione di questa proposta sosterrrebbe un'equilibrata crescita umana, culturale, sociale dei giovani e degli adulti per tutto l'arco della loro vita e contribuirebbe ad un sano sviluppo psico-fisico dei giovani e come promozione di stili di vita attivi. Sabato prossimo, in scenderanno nelle piazze di tutta Italia, 80 mila professionisti delle attività motorie di CISM e CAPDI & LSM, che stanchi di essere considerati fanalino di coda dalle istituzioni chiederanno di essere salvaguardati non solo con ristori e soluzioni a salvaguardia dei tantissimi posti di lavoro in questo settore ma soprattutto con il riconoscimento dei professionisti Laureati in Scienze Motorie e Diplomi Isef, anche in ambito sanitario, ed inserimento del Docente di Educazione Fisica di ruolo alla scuola primaria. Mi auguro che il Parlamento calendarizzi al più presto la mia proposta di legge. L'ampia maggioranza di oggi, condivida l'importanza di questo tema e gli enormi benefici che comporterebbe al livello sociale ed economico," conclude.

Borgo San Martino, il patron Sergio Lupi si proietta nel futuro

"Devo ringraziare i ragazzi per quello che fanno, i progetti futuri andranno avanti anche se il campionato si fermerà"

Una squadra, un gruppo. Amici nel calcio, che spesso si ritrovano nella vita quotidiana nonostante famiglia e lavoro portino via molto del loro tempo. I calciatori del Borgo San Martino nel periodo del Covid hanno iniziato a conoscersi meglio, a stare più vicini. E hanno avuto l'occasione di approfondire meglio la

conoscenza, scandita da momenti di apprensione e confusione, annebbiati dall'assenza del calcio vero. Malgrado tutto la squadra continua ad allenarsi e lo farà anche se decideranno di concludere i tornei.



ALLENAMENTI SENZA SOSTA

La decisione del patron Sergio Lupi è originale, segno che il numero uno del club vuole tenere unto il gruppo, prepararlo mentalmente alla prossima stagione. Lupi, tra l'altro, in questi giorni ha speso un po' del suo tempo per tastare il polso ai ragazzi.

Il capitano Sasha Esposito con i suoi fratelli è titolare di alcune barberie a Ladispoli e il tema principale quando arrivano i clienti è il calcio e i suoi frequentatori sono palonari, amanti delle domeniche, quei nostalgici che non vedono l'ora che si ritorni a giocare e soffrire.

IL RAPPORTO CON LA SQUADRA

"Con i ragazzi c'è un ottimo rapporto - esordisce Sergio Lupi - a loro come a me mancano le domeniche, il giocare per qualcosa. Nonostante il momento con la squadra si è costruito un bel rapporto e la stima è reciproca. Sono dei ragazzi che si impegnano nel lavoro e dedicano il tempo che hanno a disposizione per il Borgo San Martino. Non vogliamo, qualora ci informassero della conclusione dei campionati, di smettere di allenarci. Noi continueremo, mentalmente vogliamo farci trovare preparati per il futuro e i nostri obiettivi non muteranno, ciò grazie all'impegno del Grande Impero che non smetteremo di ringraziare".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06 45200399 r.l. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapagina.news.it

Oltre 500 i casi sospetti tra Calcio, Tennis tavolo ed eSports Il Covid non ferma le combine Quando lo Sport è "marcio"

Neanche il Covid ha fermato le combine nello sport, dalle partite amichevoli di calcio fino al tennis tavolo e agli eSports. Nel corso del 2020, Sportradar, leader globale nel rilevamento della manipolazione degli eventi sportivi, ha monitorato oltre 650mila match di 26 sport e ha segnalato un forte aumento - in proporzione al calo verticale del numero di eventi sportivi, si sono verificati 526 casi - delle attività sospette. La grande novità messa a disposizione di enti e federazioni sportive di tutto il mondo è nella creazione di un nuovo protocollo che prevede l'accesso gratuito ad una versione 'basic' dell'Ufids (Universal Fraud Detection System) di Sportradar, il sistema di alert che individua anomalie e tentativi di frodi sportive. Il sistema sarà lanciato a partire dal prossimo ottobre. Tra le diverse discipline sportive, riferisce agipronews, spicca l'aumento delle attività sospette nel tennis da tavolo, uno degli sport di maggior successo sui siti internazionali di betting, in particolare durante la primavera scorsa quando lo sport era in lockdown pressoché ovunque. L'aumento degli allarmi è stato esponenziale, da una partita nel 2019 a 20 nel 2020. Anche le segnalazioni sugli eSports - i tornei online di FIFA21, League of Legends e Fortnite - sono aumentate, passando da tre partite sospette nel 2019 a 39 l'anno scorso. Nel 2020, solo in Thailandia, sono state segnalate anche 17 partite di basket. "A causa del Covid-19, il numero degli eventi sportivi è crollato nel 2020, ma nonostante questo abbiamo notato un'enorme diffusione del fenomeno delle partite truccate", ha detto Andreas Krannich, AD di Sportradar Integrity

Services. «In passato i match-fixers avevano preso di mira gli sport e le leghe in cui il profitto e il fatturato erano maggiori, come il calcio, il tennis e il basket. Ma ora si sono diversificati. Hanno capito che molti sport stanno soffrendo finanziariamente a causa del Covid e, per questo, giocatori, arbitri, allenatori, presi-

denti delle società sportive sono sempre più vulnerabili». Anche per questo, per la prima volta da ottobre, la multinazionale dell'Integrity ha deciso di rendere il suo Universal Fraud Detection System (UFDS) gratuito per tutti gli enti sportivi. «Sarà una sorta di antifurto, fornito gratuitamente, per avvisare i nostri partner sportivi di eventuali partite sospette», ha detto Krannich. «Dal 2009 abbiamo trovato oltre 5.300 partite manipolate in diversi sport. E se diciamo che le partite vengono manipolate, ne siamo sicuri al 110%. Non possiamo permetterci e non abbiamo mai avuto un falso positivo». I sistemi di manipolazione diventano sempre più sofisticati e puntano sui livelli più bassi, che hanno meno difese anche finanziarie: sport minori, leghe secondarie di calcio e basket, tornei "challenges" di tennis, ora tennis tavolo e eSports, sono i nuovi obiettivi dei match-fixers. Diversi club calcistici in Russia, Brasile, Vietnam, Repubblica Ceca e Armenia



partecipano inoltre a amichevoli sospette, sulle quali il numero di segnalazioni è schizzato da 38 nel 2019 a 62 nel 2020. I match fixers, secondo un'analisi di Sportradar pubblicata dalla stampa inglese, ormai "puntano" i raduni delle squadre di calcio - estivi e invernali - organizzati all'estero durante le pause dei campionati, in modo che giocatori e arbitri possano lasciare il paese prima di essere chiamati a rispondere dalle autorità. L'ultimo caso di corruzione è avvenuto negli ultimi 15 giorni, durante un'amichevole in Europa, per la quale il direttore di gara è sospettato di aver manipolato il match per assicurare ai criminali che si segnavero almeno due goal nel primo tempo. Le indagini sono ancora in corso.

(fonte: Agipronews)

Nazionale A

L'Italia al 10° posto del Ranking FIFA in testa il Belgio

Nessuna novità nelle prime posizioni del Ranking FIFA, con l'Italia che resta al 10° posto dopo essere tornata nella top ten lo scorso novembre, a quasi quattro anni e mezzo di distanza dall'ultima volta. La classifica è sempre guidata dal Belgio davanti a Francia e Brasile, con le tre nazionali di testa divise solo da 37 punti. Per il primo Ranking del 2021 sono stati presi in considerazione 43 incontri internazionali, comprese le 32 gare disputate per il Campionato delle Nazioni Africane (CHAN), vinto dal Marocco (+2, 33° posto) in finale contro il Mali (+3, 54° posto). La prossima classifica mondiale sarà pubblicata l'8 aprile.

RANK	TEAM	POINTS
1	BELGIUM	1780
2	FRANCE	1755
3	BRAZIL	1743
4	ENGLAND	1670
5	PORTUGAL	1662
6	SPAIN	1645
7	ARGENTINA	1612
8	URUGUAY	1639
9	MEXICO	1632
10	ITALY	1625



Istanbul 2021, presentato il restylin della "sfera" nata nel 2001 Adidas svela il nuovo pallone a stelle per la finale di Champions

UEFA Champions League: Finale "Istanbul 21", che celebra il 20° anniversario dell'iconico "pallone a stelle". Finale Istanbul 21 sarà già in uso per gli ottavi di UEFA Champions League, sino alla finale del 29 maggio 2021 allo stadio Olimpico Ataturk di Istanbul (una città dove risiedono abitualmente oltre 15,6 milioni di abitanti). Introdotto per la prima volta nel 2001, il "pallone a stelle" si ispira al logo della UEFA Champions League ed è diventato un

simbolo della competizione per club più ambita del mondo. Finale Istanbul 21 ripropone graficamente le 20 finali di UEFA Champions League precedenti, riunendo il passato e il presente in un pallone ad alte prestazioni. Sottili targhette rosse riportano l'anno e la città di ogni finale, mentre i pannelli a stelle termosaldati costituiscono una superficie perfettamente continua per un tocco di palla superiore. Come sempre, il pallone offre il massimo con-

trollo, una grande stabilità aerea e un'aderenza perfetta grazie ai pannelli esagonali termosaldati, alle stelle sovrapposte e a un rivestimento testurizzato, utilizzando anche colle sostenibili: i risultati sono una superficie senza soluzione di continuità e un tocco di palla migliore, per una precisione ancora maggiore in campo.

(Tratto da Sporteconomy.it)



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



Come la pandemia ha cambiato l'informazione: intervista a Piero De Chiara

Intervistiamo Piero De Chiara, esperto di comunicazione e dirigente di reti televisive. Ex funzionario dell'AgCom, da sempre impegnato nei progetti di riforma del Servizio Pubblico radio-televisivo. Dopo una informazione dominata dal tema della pandemia, una guida per comprendere meglio cosa è cambiato e cosa cambierà.

Con le misure di lockdown, milioni di italiani si sono trovati giocoforza a casa, e ciò si è tradotto in una crescita rilevante dell'audience televisiva, in particolare della fascia di prime time. Per i Tg delle reti generaliste si è tornati agli ascolti di 10-11 anni fa, quando un pubblico di 20 milioni o più non era una rarità, bensì la norma. L'aumento dell'audience in questa fascia è stato, in proporzione, sensibilmente maggiore rispetto a quello che interessato le rispettive reti, sia del Servizio Pubblico che di Mediaset. A cosa la si deve, questa differenza?

È stato un misto. Un po' il lockdown ha ri-omogeneizzato gli orari delle famiglie, in giornate scandite dai bollettini della protezione civile. Naturalmente questo aumento è stato dovuto in gran parte all'interesse oggettivo verso le notizie per tutte le fasce di pubblico, quale che fosse l'età, il livello di reddito e di cultura. C'è stata una grande fame d'informazione.

In questa difficile fase c'è qualche merito specifico che possiamo riconoscere all'informazione televisiva, o più in generale alla tv generalista?

Quello di esistere. Perché il fatto che esistano ancora in questa fase, seppure indeboliti, mezzi di comunicazione universali che si rivolgono potenzialmente a tutta la popolazione, è stato un elemento veramente utile. E questo anche a prescindere dalla qualità dell'informazione.

Si è dunque ricreata una platea unificata, nei confronti della quale la televisione ha offerto



quella che gli studiosi della comunicazione chiamano una "shared cultural experience". Quali insegnamenti il Servizio Pubblico può trarre da questa esperienza? E che dire delle reti commerciali?

Bisogna riflettere sulla coesione sociale. Negli scorsi anni, insieme ad altri, tra cui Francesco Siliato e Stefano Balassone, ho avviato un lavoro di ricerca i cui risultati sono poi confluiti nel contratto di servizio della Rai, e che la obbligano di dotarsi di un "indice di coesione sociale". Cosa che, come tante altre, non è ancora avvenuto, ma che sarebbe prevista nel contratto di servizio. La pandemia ha prodotto un rafforzamento della coesione sociale, che ha portato tutte le fasce d'età, reddito ed istruzione a condividere gli stessi programmi, ed in particolare quelli informativi. Si è così dimostrato che la coesione sociale è difficile, ma la si può stimolare. Quanto alla tv commerciale, credo che con la fine dell'epidemia questa tornerà

à privilegiare i target tradizionali, e quindi a concentrarsi su elementi di "dispersione sociale". Il Servizio Pubblico dovrebbe fare l'opposto, ma perché ciò avvenga c'è bisogno di incentivi. Se l'obiettivo rimane quello di massimizzare gli ascolti, come avviene per le tv private, il Servizio Pubblico continuerà a produrre proposte "per vecchi". Per invertire questo trend penso che una parte del canone dovrebbe essere dedicato all'indice di coesione sociale, ossia alla capacità di tenere insieme pubblici diversi. Non va valorizzato solo l'audience, ma l'obiettivo della coesione del pubblico.

Nei primi mesi della pandemia il pubblico della tv generalista è assai mutato. Guardando alle fasce d'età, c'è stato un netto aumento qualitativo tra le fasce d'età più giovani. A suo giudizio, questa crescita del consumo televisivo da parte degli italiani tra i 25 ed i 44 anni – che forse si potrebbe anche descrivere come un "ritorno" – ha interessato anche il pubblico dei Tg di prime time, o il guadagno in ascolti va ricondotto a quella fascia degli over 60, che i telegiornali inquadrano come proprio target di riferimento?

Dai dati che anche l'Osservatorio Eurispes-Coris della Sapienza ha pubblicato, l'incremento maggiore in percentuale ha riguardato i giovani, le fasce da 15 a 45 anni. Gli spettatori più anziani erano già catturati dall'informazione di prime time. Certo, quando la pandemia finirà questo pubblico verrà disperso se non si trovano strategie per re-interessarlo e ritomarli. Se i telegiornali puntano a tornare "quelli di prima", il pubblico tornerà ad essere quello di prima, e le testate perderanno

progressivamente le fasce più giovani. Aggiungo una cosa: sarebbe necessario scavare più a fondo nelle fasce auditel, rispetto ai classici indici 25-44. Proprio questa fascia comprende pubblici assai diversi, con giovani che vivono ancora con i genitori e quelli che vivono fuori casa, e che manifestano comportamenti diversi. Sono ancora molte le cose che possono emergere analizzando più a fondo questa straordinaria fase che stiamo affrontando.

Altro tema interessante è l'attendibilità dell'informazione. A suo giudizio il successo negli ascolti costituisce per l'informazione del primetime anche un riconoscimento della sua attendibilità? La tv è riuscita, in questa fase, a rappresentare correttamente la situazione della pandemia e a contrastare la circolazione delle fake news?

Nel complesso i telegiornali hanno svolto un buon lavoro. Ci sono però stati degli episodi discutibili, e qualche fake news è stata alimentata anche dai Tg. Mi viene in mente la ridicola ricerca del paziente 0 nelle prime settimane, o la pantomima sulle mascherine – che prima non servivano a nulla, e poi sono divenute indispensabili. E soprattutto va criticato l'uso molto provinciale che si è fatto dei dati, e che ha portato nel mese di settembre addirittura a parlare di un "modello Italia", che chissà perché veniva messo a confronto con quello "europeo" o "mondiale", e che ci porta oggi a leggere il vaccino come una gara fra regioni e tra nazioni. Come se un fenomeno come la pandemia si potesse gestire entro confini regionali o nazionali. Credo che nessuno sappia – o almeno nessuno ne ha parlato – di come sta andando

la campagna di vaccinazione in India o in Africa. È illusorio credere che se un numero sufficiente di italiani, di europei, si vaccinano, la pandemia scomparirà, quando è evidente che questo è un fenomeno di livello mondiale.

L'informazione, dunque, è vittima di un certo provincialismo... Sì, ma la situazione resta nel complesso più che sufficiente, e l'informazione delle tv generaliste sta operando accettabilmente.

Con il varo del Next Generation Ue e la mutualizzazione del debito, l'informazione di prime time ha vissuto in tarda primavera e in estate una sorta di "innamoramento" nei confronti di Bruxelles. Durerà? Questa pandemia ci ha davvero reso tutti più europei, o lo scetticismo tornerà a prendere il sopravvento?

Come molti altri fenomeni, la pandemia ha accelerato un processo che è già in corso. La fase acuta dell'anti-europeismo era già in via di superamento. Ancora un anno e mezzo fa la maggioranza degli elettori italiani ha votato per partiti anti-europei. Oggi non lo farebbe, anche perché i 5 Stelle hanno cambiato opinione. Relativamente a quello che da noi chiamiamo Recovery Fund è evidente a tutti che l'operazione "europea" debba andare a buon fine. Non vorrei, però, che cominciamo a sentirci "esclusivamente" europei. Il rischio è che il "mondo" sia un po' scomparso, il che è paradossale di fronte alla pandemia e ad un'economia sempre più interconnessa. Va bene essere europeisti, ma pensare che l'Europa sia autosufficiente sarebbe un errore.

Tornando all'analisi dell'informazione, la pandemia ha "divorato" gli spazi dedicati a molti

altri temi, che in passate stagioni si erano dimostrati centrali. Un caso particolare è poi quello dell'immigrazione: sotto il peso dei numeri del contagio sono, in qualche modo, spariti quelli degli arrivi, e lo stesso è avvenuto per l'attenzione verso ciò che accade sulle coste africane.

Come ho detto prima, il quadro dell'informazione televisiva è nel complesso positivo. La "scomparsa del mondo" oltre il Covid è qualcosa che però può compromettere anche quei temi di coesione generazionale di cui abbiamo parlato prima. I giovani sono spesso più interessati a quello che succede negli altri continenti, non solo nel Nord America ed in Europa. Si tratta di una occasione non colta: la pandemia poteva essere un'occasione per acquisire una prospettiva più ampia, ed "accorgersi" che 4 miliardi di persone abitano in Asia e più di un miliardo in Africa...

Anche quando si è parlato di altri continenti, penso al Sudamerica, tutto si è ridotto alla gestione della pandemia. Si è parlato molto del Brasile sul Tg5, ma solo per criticare la gestione dei contagi da parte di Bolsonaro, non dell'avvitamento antidemocratico di un grande paese. Infatti. È mancato un quadro generale.

La cronaca nera, e soprattutto la "cronaca criminale" che storicamente occupa nelle scalette del primetime spazi rilevanti, dallo scorso febbraio è sostanzialmente svanita, eclissata da un altro genere di testimonianza: le voci dai territori, dei medici, degli imprenditori e poi ancora degli eroi del Covid, ed anche delle sue tante vittime. Queste storie sono state raccontate con il dovuto rispetto, o in alcuni casi c'è stata una qualche forma di mitizzazione o spettacolarizzazione?

L'informazione televisiva resta anche un po' spettacolo. Ci sta un po' di caratterizzazione delle vicende, e mi pare che - nel complesso - lo si è fatto con rispetto delle persone coinvolte. Un rispetto che, spero, possa rimanerci impresso ed accompagnarci nell'affrontare, finita l'epidemia, anche quei fatti di cronaca nera di cui parli. Sia chiaro, la cronaca nera è un genere televisivo da non disprezzare, salvo che non si mostri il dovuto rispetto per le persone coinvolte, ed anche per i presunti colpevoli. Certamente tornerà nei palinsesti, e tornerà con un forte tasso di spettacolarizzazione. Vedremo se tornerà con lo stesso rispetto che si è riusciti ad avere nell'analizzare le vicende del Covid. Siamo stati messi davanti a tante facce di persone "normali", ed abbiamo imparato ad apprezzarle.

Luca Baldazzi

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00162 - Roma

Per le "Canzoni d'amore nascoste" del cantautore romano arriva in radio il nuovo singolo

Fabrizio Moro... "Voglio Stare con Te"



E' in radio, già da alcuni giorni, "Voglio stare con te", il nuovo singolo inedito di Fabrizio Moro, secondo estratto dalla raccolta "Canzoni d'Amore Nascoste" (2 brani inediti e 9 canzoni d'amore ricanstate, risuonate e con nuovi arrangiamenti) pubblicato il 20 Novembre 2020 (La Fattoria del Moro/Believe Digital). Il singolo è accompagnato da un emozionante video, disponibile su YouTube, e narra una storia d'amore che lega due persone sin da bambini attraverso gli anni. Special Guest del videoclip - diretto dal regista Fabrizio Cestari - è la ballerina internazionale Klaudia Pepa, già nota in Italia per le sue partecipazioni al programma Amici e a #CR4 - La Repubblica delle Donne condotto da Piero Chiambretti e prima ballerina in tutti i principali programmi del canale Tv Klan in Albania. "Voglio stare con te" è una storia d'amore della maturità. Non c'è tormento interiore o disagio di coppia, non c'è la paura di esprimere l'amore - commenta

Fabrizio. Io mi sono sempre un po' protetto nelle mie storie, sempre con la paura di essere fregato, deluso o scoperto. Quando invece diventi più adulto e all'interno della coppia metabolizzi i tuoi limiti non hai più paura, puoi cominciare a dire ti amo e ti voglio bene". Da sempre molto attento alle tematiche sociali, Fabrizio Moro, attualmente è impegnato come regista nella sceneggiatura del film "Ghiaccio" insieme al regista Alessio De Leonardi. La trama è incentrata sulla vita di un pugile, a Roma, in un quartiere immaginario. Nel cast di "Ghiaccio" gli attori Giacomo Ferrara e Vinicio Marchioni che uscirà prossimamente nelle sale cinematografiche.



Oggi in tv

Domenica 21 febbraio



- 06:30 - UnoMattina in famiglia
- 07:00 - TG 1
- 07:05 - UnoMattina in famiglia
- 08:00 - TG 1
- 08:18 - UnoMattina in famiglia
- 09:00 - TG 1
- 09:04 - UnoMattina in famiglia
- 09:35 - TG 1 L.I.S.
- 09:40 - Paesi che vai... luoghi, detti, comuni - Le Grandi Donne della Cristianità
- 10:30 - A Sua immagine
- 10:55 - Santa Messa dalla Basilica San Giovanni Battista dei Fiorentini in Roma
- 11:50 - A Sua immagine
- 12:00 - Recta Angelus dal Vaticano
- 12:10 - A Sua immagine
- 12:20 - Linea Verde - Sulle orme di San Benedetto
- 13:30 - TELEGIORNALE
- 14:00 - Domenica In
- 17:15 - TG 1
- 17:18 - Che tempo fa
- 19:00-90*Minuto
- 19:40 - N.C.I.S. Los Angeles Orecchia da elfo!
- 20:30 - TG220.30
- 21:00-9-1-1 Carpe Diem
- 21:50-9-1-1 Lone Star Superbia omittà
- 22:15 - Le indagini di Lolita Lobosco - La conferenza delle arance
- 23:47 - TG1 60 Secondi
- 23:50 - Speciale Tg1
- 00:55 - Rai - News24
- 01:26 - Che tempo fa
- 01:30 - Sottovoce
- 02:00 - Applausi
- 03:15 - Rai - News24



- 06:00 - Videocomic Passerella di comici tv
- 06:15 - Cultura presenta Memex Doc-Vitad Ricercatore (p.05) Stefano Camera
- 06:50 - Curiolincucina Giovane e il giomodopo
- 07:10 - Streghe Triploincantesimo
- 07:55 - Protestantesimo
- 08:25 - Sulla Viad Damasco
- 08:55 - Oancheno
- 09:30 - Parlamento Punto Europa
- 10:00 - Cortina d'Ampezzo (BL) Sci Alpino: Campionati Mondiali 2021
- 11:05 - TGSportGiorno
- 11:20 - TG2 Dossier
- 12:05 - Il Circo Bianco Salutata Cortina 2021
- 13:00 - TG2 GIORNO
- 13:30 - Cortina d'Ampezzo (BL) Sci Alpino: Campionati Mondiali 2021
- 14:30 - Meteo2
- 14:35 - Quelli che spartano
- 15:00 - Quelli che calcio
- 17:10 - Atout Rete
- 18:00 - TG2 L.I.S.
- 18:05 - TGSport della Domenica
- 18:15 - Tribuna-90*Minuto
- 19:40 - N.C.I.S. Los Angeles Orecchia da elfo!
- 20:30 - TG220.30
- 21:00-9-1-1 Carpe Diem
- 21:50-9-1-1 Lone Star Superbia omittà
- 22:40 - La Domenica Sportiva
- 00:30 - L'altra DS
- 01:00 - Cortina Live
- 01:30 - Sorgentivedita
- 02:00 - Sulla Viad Damasco
- 02:30 - Code Black Ave Maria
- 03:15 - Piloti
- 03:35 - Videocomic Passerella di comici tv
- 03:50 - Auckland (NZL) Vela: 36 America's Cup 2021 Prada Cup



- 06:00 - Fuori Orario.
- 06:30 - Rai - News24
- 08:00 - Frontiere
- 08:50 - Domenica Geo
- 10:15 - Le parole per dirlo
- 11:10 - TGR Estovest
- 11:30 - TGR Region - Europa
- 12:00 - TG3
- 12:17 - TG3 Fuori linea
- 12:25 - TGR Mediterraneo
- 12:55 - TG3 LIS
- 13:00 - Il posto giusto
- 14:00 - TG Regione
- 14:09 - TG Regione Meteo
- 14:15 - TG3
- 14:30 - Mezz'ora in più
- 16:00 - Mezz'ora in più - Il mondo che verrà
- 16:30 - Kilimangiaro Il Grande Viaggio
- 17:05 - Kilimangiaro Una finestra sul mondo
- 18:55 - Meteo 3
- 19:00 - TG3
- 19:30 - TG Regione
- 19:51 - TG Regione Meteo
- 20:00 - Che tempo che fa
- 00:05 - TG Regione
- 00:10 - TG3 Mondo
- 00:38 - Meteo 3
- 00:40 - Mezz'ora in più
- 02:10 - Mezz'ora in più - Il mondo che verrà
- 02:40 - Fuori Orario. Cose (mai) viste
- 02:50 - Chant d'hiver
- 04:45 - Il vento del cinema: Otar Ioselliani
- 05:10 - Blob Clinico Tv



- 06:10 - ANGOLI DI MONDO - MARCHE-TOSCANA-CAMPANIA-TOSCANA-CAMPANIA
- 06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
- 06:55 - STASERA ITALIA WEEKEND
- 07:45 - LE STAGIONI DEL CUORE - 12
- 09:55 - CASA VIANELLO - UNA RIUNIONE DI CONDOMINIO
- 10:30 - CASA VIANELLO - CUORI SOLITARI
- 11:00 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI
- 12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
- 12:28 - METEO.IT
- 12:30 - COLOMBO - NUOCE GRAVEMENTE ALLA SALUTE
- 14:25 - LA STANGATA - 1 PARTE
- 15:03 - TGCOM
- 15:05 - METEO.IT
- 15:09 - LA STANGATA - 2 PARTE
- 17:05 - AL DI LA' DEL FIUME - 1 PARTE
- 17:43 - TGCOM
- 17:45 - METEO.IT
- 17:49 - AL DI LA' DEL FIUME - 2 PARTE
- 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
- 19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 250 - 1aTV
- 20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND
- 21:27 - TROY - 1 PARTE
- 22:10 - TGCOM
- 22:12 - METEO.IT
- 22:16 - TROY - 2 PARTE
- 00:32 - LA SIGNORA IN GRIGIO - 1 PARTE
- 01:03 - TGCOM
- 01:05 - METEO.IT
- 01:09 - LA SIGNORA IN GRIGIO - 2 PARTE
- 02:43 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
- 03:05 - NOTTATACCIA
- 04:47 - LA NOTTATA



- 06:00 - PRIMA PAGINA TGS
- 06:15 - PRIMA PAGINA TGS
- 06:31 - PRIMA PAGINA TGS
- 06:46 - PRIMA PAGINA TGS
- 07:00 - PRIMA PAGINA TGS
- 07:15 - PRIMA PAGINA TGS
- 07:30 - PRIMA PAGINA TGS
- 07:45 - PRIMA PAGINA TGS
- 07:55 - TRAFFICO
- 07:58 - METEO.IT
- 07:59 - TG5 - MATTINA
- 08:44 - METEO.IT
- 08:45 - DOCUMENTARIO
- 10:00 - SANTA MESSA
- 10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE
- 11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE
- 12:00 - MELAVERDE
- 13:00 - TG5
- 13:39 - METEO.IT
- 13:41 - L'ARCA DI NOE'
- 14:00 - BEAUTIFUL - 1aTV
- 14:16 - IL SEGRETO - 2309 - 1aTV
- 14:45 - IL SEGRETO - 2310 PRIMA PARTE - 1aTV
- 15:15 - UNA VITA - 1127 - II PARTE - 1aTV
- 16:20 - UNA VITA - 1128 - I PARTE - 1aTV
- 17:20 - DOMENICA LIVE
- 18:45 - CADUTA LIBERA
- 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
- 20:00 - TG5
- 20:38 - METEO.IT
- 20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
- 21:20 - LIVE NON E' LA D'URSO
- 01:00 - TG5 - NOTTE
- 01:34 - METEO.IT
- 01:35 - PAPERISSIMA SPRINT
- 02:01 - IO NON DIMENTICO
- 03:39 - CENTOVETRINE



- 06:50 - BABY DADDY - COPPIE SCOPPIATE
- 07:10 - BABY DADDY - LA PECORELLA SMARRITA
- 07:30 - WHAT'S NEW SCOOBY DOO - GIOCATTOLE PERICOLOSI
- 07:50 - WHAT'S NEW SCOOBY DOO - IL FANTASMA SENZA VOLTO
- 08:10 - SCOOBY-DOO! PAURA AL CAMPO ESTIVO - 1 PARTE
- 08:43 - TGCOM
- 08:46 - METEO.IT
- 08:49 - SCOOBY-DOO! PAURA AL CAMPO ESTIVO - 2 PARTE
- 09:38 - THE VAMPIRE DIARIES - MAMMINA CARA
- 10:33 - THE VAMPIRE DIARIES - STRINGIMI, EMOZIONAMI, BACIAMMI, UCCIDIMI
- 11:25 - THE VAMPIRE DIARIES - FREDDO COME IL GHIACCIO
- 12:25 - STUDIO APERTO
- 12:58 - METEO.IT
- 13:00 - STUDIO SPORT XXL
- 14:00 - MAGNUM P.I. - IL GIORNO DELLA VIPERA
- 14:55 - MAGNUM P.I. - IO, IL DEFUNTO
- 15:50 - LETHAL WEAPON - LA CARTELLA MURTAUGH
- 16:45 - LETHAL WEAPON - L'ARCHITETTO
- 17:40 - FRIENDS - L'ASSISTENTE
- 18:10 - CAMERA CAFE'
- 18:22 - STUDIO APERTO LIVE
- 18:29 - METEO
- 18:30 - STUDIO APERTO
- 19:30 - C.S.I. MIAMI - NATO PER UCCIDERE
- 20:24 - C.S.I. MIAMI - IL FIGLIO
- 21:20 - INDEPENDENCE DAY: RIGENERAZIONE - 1 PARTE
- 22:50 - TGCOM
- 22:53 - METEO.IT
- 22:56 - INDEPENDENCE DAY: RIGENERAZIONE - 2 PARTE
- 23:45 - PRESSING SERIE A
- 02:00 - THE GOOD PLACE - TUTTO BENE NELL'EMISFERO AUSTRALEI - II PARTE
- 02:24 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
- 02:36 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
- 02:56 - OVOSODO
- 04:31 - DOPO MEZZANOTTE
- 05:56 - ODD MOM OUT - CACCIA AL BIGLIETTO



la Voce

la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partnership con i migliori studi legali, contabili agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.

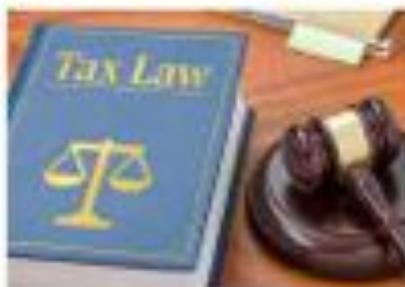


FINANCE

I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performance della azienda, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sostengono i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singole esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarci sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e disseminazione dell'Asset, facciamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza e un'esperienza su misura.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali periti fiscali ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione della crisi aziendale, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dell'azienda verso il principio cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032